

## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA**

---

### **DISEGNO DI LEGGE**

**N. 123**

presentato dalla Giunta regionale,  
su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,  
**FASOLINO**

il 10 marzo 2020

Legge di stabilità 2020

\*\*\*\*\*

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

#### **RELAZIONE POLITICA AL BILANCIO 2020-2022**

La nuova programmazione che si vuole attivare anche in coerenza con quanto previsto dalla Comunità europea ed in particolare dall'Agenda 2030 abbandona l'approccio di governo settoriale e passa ad un approccio di governo integrato, orientato a sostenere lo sviluppo complessivo e sistemico. Un approccio che partendo dall'osservazione delle dinamiche del territorio e individuando azioni di intervento mirate tenga conto delle interrelazioni ambientali, sociali ed economiche. L'obiettivo è quello di definire le politiche e le strategie che la Regione intende attuare per assicurare la crescita economica, tenendo comunque sotto controllo l'impatto sull'ambiente, la salvaguardia della biodiversità e nel contempo garantendo il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali e l'attenzione ai bisogni collettivi delle comunità.

In questo percorso si inserisce la manovra finanziaria 2020-2022, che introduce alcuni degli interventi volti a delineare una nuova identità della Sardegna.

Un'identità che pone al centro il sociale: in un contesto economico di recessione, in cui la scelta di creare una famiglia è condizionata da una pluralità di fattori esterni come la sfiducia nelle istituzioni, il tasso di disoccupazione, l'assenza di supporti concreti che coniughino l'accesso al mondo del lavoro con i servizi per la prima infanzia, abbiamo ritenuto importante prevedere una politica unitaria di presa in carico globale della famiglia a partire dal momento della scelta della genitorialità. Una politica sociale orientata alle domande ed alle esigenze della famiglia e alle necessità e desiderio delle madri di restare nel mondo del lavoro che hanno portato alla strutturazione del programma "Nidi e micro nidi gratis" e del sostegno al servizio di "baby-sitting". Si è inoltre giudicato necessario proseguire con

i programmi finanziati con il fondo regionale per la non autosufficienza e con le risorse regionali integrative per mettere "a regime" una serie di azioni già in atto, generando importanti sinergie positive. Nel proseguire il finanziamento, tra gli altri, degli interventi "Ritornare a casa", dei programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità, delle azioni di integrazione socio-sanitaria, dell'assistenza a favore di persone affette da particolari patologie, si traduce la volontà di potenziare le attività di programmazione, verifica e controllo, al fine di accrescere l'efficienza ed efficacia dei processi di presa in carico dei soggetti svantaggiati.

Una identità della salute: Vogliamo porre in essere delle azioni volte a superare le criticità che hanno caratterizzato in questi ultimi anni il servizio sanitario regionale e affrontare positivamente le sfide che il settore sanitario si troverà a gestire in futuro, come il potenziamento del modello di "medicina locale", anche attraverso la telemedicina e la diffusione degli strumenti di sanità digitale che consentirà di migliorare l'ascolto e la presa in carico degli utenti nonché la domiciliarizzazione delle cure. Nel percorso di rivisitazione dell'attuale rete assistenziale abbiamo ritenuto fondamentale prevedere la revisione del numero di borse di specializzazione, rivolta anche alle altre professioni sanitarie.

Una identità del lavoro: siamo partiti dalla considerazione che sul tema vi siano due orizzonti temporali rispetto ai quali orientare ogni azione, quello legato alle iniziative nel breve tempo per superare le criticità del nostro sistema economico e quello legato alla nuova programmazione europea. Presupposto per una migliore attuazione delle politiche attive del lavoro sono la corretta gestione di un sistema dell'offerta formativa, anche di alto livello, l'ampliamento della partecipazione al mercato del lavoro dei disoccupati sardi e la creazione di lavoro stabile, incentivando l'autoimpiego unitamente all'erogazione di incentivi alle imprese per ridurre il costo del personale, in un'ottica di specializzazione messa a sistema degli interventi, di estensione dell'orizzonte temporale dei medesimi, al fine di consentire una più agevole programmazione da parte dei datori interessati e una maggiore fruibilità da parte dei cittadini.

Un'identità territoriale: nel quadro delle politiche regionali indirizzate allo sviluppo locale, si è scelto di promuovere e incentivare un approccio territoriale integrato, caratterizzato dall'individuazione di specifiche aree di intervento, dall'integrazione delle fonti di finanziamento e basato sul coinvolgimento e sull'effettiva partecipazione di tutti gli attori pubblici e privati locali coinvolti. Attraverso il percorso della Programmazione Territoriale, i territori diventano i protagonisti del loro sviluppo e la condivisione delle scelte strategiche, nata a partire dalla lettura dei bisogni di ciascuna area diventa volano per una crescita sinergica ed unitaria.

Un'identità ambientale: il nostro obiettivo è quello di incrementare la qualità dell'ambiente dell'intero territorio regionale, migliorando la capacità di attrazione dei territori interessati anche nell'ottica di un turismo rispettoso e responsabile, attraverso la trasformazione del sistema economico regionale in un'economia intelligente, verde, sostenibile e circolare. Nel contempo si vuole proseguire il miglioramento dell'intero processo di gestione dei rifiuti che ha caratterizzato la Sardegna nel corso degli anni facendo raggiungere un netto incremento nei risultati ottenuti dalla raccolta differenziata.

Una identità dell'insularità: insularità come occasione di sviluppo e non solo come limite, sono queste alcuni dei concetti che sottendono la necessità di attivare la costituzione del tavolo tecnico-politico finalizzato alla quantificazione e compensazione degli svantaggi strutturali permanenti derivanti alla Sardegna dalla condizione di insularità e che ci hanno spinto a programmare nuove risorse per allargare la continuità territoriale aerea alle rotte minori e avvicinare ancor di più la Sardegna all'Europa e al resto del mondo.

Importanti anche alcuni interventi rivolti al sistema economico e delle imprese: abbiamo deciso di porre in essere una serie di azioni volte a valorizzare il comparto dell'artigianato, che con le sue produzioni e lavorazioni rappresenta il mezzo attraverso il quale si esprime la cultura di un popolo. Rivitalizzare il comparto dell'artigianato è ritenuto fattore strategico di sviluppo per la nostra Isola. A

favore delle imprese artigiane abbiamo infatti previsto sia azioni di formazione d'impresa e manageriale sia un sistema di incentivi e contributi.

Dobbiamo altresì continuare ad investire sulla nostra isola quale luogo ideale per la ricerca e l'innovazione tecnologica, per la nascita e lo sviluppo di start-up, investendo sui settori che possono realmente fare da traino all'economia.

Pertanto per la manovra 2020-2022 si è scelta in generale una impostazione tesa a confermare e in alcuni casi incrementare le risorse destinate ad interventi ritenuti qualificanti per la ripresa della Regione mantenendo anche per questo triennio alcune spese programmate dalla giunta nel corso del 2019 e prevedendo ulteriori iniziative ritenute strategiche per la crescita della Sardegna.

Nel contempo la lunga vertenza in materia di accantonamenti iniziata nel 2017 arrivata a termine con la firma dell'accordo il 7 novembre 2019, nel quale Stato e Regione hanno trovato l'intesa sul contributo di finanza pubblica della regione Sardegna ha permesso di quantificare le risorse effettivamente a disposizione. A partire dal 2020, infatti potremmo contare su 153 milioni in più da programmare per interventi sul territorio e per i cittadini e un programma di investimenti pluriennale di 1.400 milioni per il rilancio del nostro territorio.

Convinti, infine, che sia quanto mai necessario condividere con tutti i soggetti a vario titolo coinvolti il nostro progetto di Sardegna, abbiamo deciso di lasciare una quota di risorse libere, non programmate e non già destinate per cogliere sulla base delle interlocuzioni con parti istituzionali, economiche e sociali e in base alle indicazioni del Consiglio regionale la loro più idonea destinazione.

#### IL QUADRO GENERALE DELLE ENTRATE

Le entrate a disposizione per la redazione della manovra sono costituite da fondi regionali, principalmente entrate tributarie erariali compartecipate e tributi propri, assegnazioni statali, vincolate ad una specifica destinazione o fondi nazionali da programmare in accordo con lo Stato per finanziare progetti di investimenti strategici, risorse dell'Unione Europea, costituiti dai fondi strutturali. Per l'anno 2020 le risorse disponibili ammontano a 8.519 mln al netto delle partite contabili e degli accantonamenti statali sulle compartecipazioni erariali. A queste risorse di competenza pura si aggiungono 37 milioni di maggiori entrate derivanti da riaccertamento straordinario, che fa arrivare ad un ammontare complessivo di risorse disponibili pari a 8.556 milioni di euro, come si evince dalla tabella seguente.

<b>ENTRATE</b>	<b>2020</b>
<i>FR - Tributarie, extratributarie, alienazioni</i>	7.122
Titolo I - Tributi propri e compartecipati	7.032
Titolo II - Trasferimenti correnti	24
Titolo III - Entrate extratributarie	63
Titolo IV/V - Alienazioni, trasformazione di capitali, trasferimenti c/capitale	4
<i>FR - Mutui (Titolo VI - Mutui e prestiti)</i>	375
<i>AS - Trasferimenti correnti (Titolo II)</i>	253
<i>AS - Trasferimenti capitale (Titolo IV)</i>	579
<i>UE - Trasferimenti correnti (Titolo II)</i>	75
<i>UE - Trasferimenti correnti (Titolo IV)</i>	114
<b>Totale</b>	<b>8.519</b>
<b>Maggiori entrate da riaccertamento straordinario</b>	<b>37</b>

## IL QUADRO DELLE SPESE

Ai sensi delle disposizioni contabili gli interventi programmati sono rappresentati all'interno della manovra attraverso una classificazione delle spese per missioni, programmi e titoli. Anche le spese si distinguono in fondi regionali, la cui programmazione è in capo alla Regione, fondi statali e comunitari, per i quali esiste l'apposita copertura in entrata vincolata alla realizzazione di programmi specifici.

Nella tabella seguente si riportano i valori delle principali missioni e programmi.

Spese per Missioni		2020
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	560
03-11	Ordine pubblico, sicurezza e soccorso civile	23
04	Istruzione e diritto allo studio	184
05-06	Attività culturali, sport e tempo libero	114
07	Turismo	74
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	85
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	696
10	Trasporti e diritto alla mobilità	659
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	344
13	Tutela della salute	3.591
14-17	Sviluppo economico, competitività ed energia	204
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	155
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	237
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	663
19	Relazioni internazionali	5

## RELAZIONE TECNICA ALLA LEGGE DI STABILITÀ 2020

L'articolo 1 reca disposizioni in materia finanziaria e contabile

### Comma 1

È stabilita, ai fini del recepimento dei programmi finanziati direttamente o con il concorso dell'Unione Europea, la procedura di ripartizione dei fondi allocati nella della missione 1 programma 12, tra le linee di intervento e secondo il cronoprogramma di spesa della programmazione comunitaria.

### Comma 2

Per gli anni 2020-2022 la disposizione autorizza le spese, relative ad interventi previsti da autorizzazioni legislative di spesa per le quali si dispone un incremento, una riduzione o una rimodulazione, nella misura indicata nelle allegate e corrispondenti tabelle A, B e C e così come previsto nelle lettere b), c) e d) del paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al decreto legislativo 118/2011).

L'articolo 2 reca disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali

### Comma 1

La norma prevede la quantificazione delle risorse del fondo unico destinato agli enti locali con il relativo riparto nell'annualità 2020

L'articolo 3 reca disposizioni in materia di in materia di ambiente e territorio

### Comma 1

In attuazione della Direttiva Nitrati, come recepita in primis dal decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152, la Regione Sardegna con la deliberazione della Giunta regionale n. 1/12 del 18.1.2005 ha designato come Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola il territorio del Comune di Arborea, definito nella carta contenuta nell'allegato alla stessa Delibera, e, con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 4/13 del 31.01.2006 e n. 14/17 del 4.4.2006 ha approvato il relativo Programma d'Azione.

Il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 all'articolo 92, che sostituisce l'articolo 19 del decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152, dispone che le regioni, sentita l'Autorità di bacino, possono individuare ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola come definite dalla Direttiva 91/676/CE.

La Commissione europea con nota C(2018)7098 del 9 novembre 2018 ha inviato alle Autorità italiane una lettera di messa in mora ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, con la quale contesta all'Italia il mancato rispetto degli obblighi di protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole previsti dalla direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12/12/1991, articolo 3, comma 4, in combinato disposto con l'allegato I.A, e dell'articolo 5, commi 5 e 6.

Gli addebiti mossi all'Italia che coinvolgono la Regione Sardegna riguardano, tra l'altro, la mancata designazione di nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, laddove le attività di monitoraggio delle acque hanno rilevato superamenti delle concentrazioni limite di nitrati (50 mg/l) nelle acque sotterranee e corpi idrici superficiali in stato ipertrofico e eutrofico.

In riscontro alla lettera di messa in mora, la Regione, avviando gli approfondimenti del caso con gli uffici competenti in materia, ha inviato, con nota Prot. N. 1708 del 22/02/2019, una relazione tecnica con le osservazioni atte a descrivere le misure adottate nel corso degli anni per la lotta all'inquinamento da nitrati, fornire i dovuti chiarimenti sulle questioni sollevate e illustrare la strategia re-

gionale al fine di accertare le cause dei superamenti dei valori limite dei nitrati nelle acque e programmare le misure correttive necessarie, che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto a trasmettere lo scorso 11 marzo, per il tramite della Rappresentanza Permanente a Bruxelles, alla Commissione accompagnata da un rapporto contenente le controdeduzioni a livello nazionale.

A seguito delle interlocuzioni con la Commissione Europea durante l'incontro bilaterale, tenutosi a Roma presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 4 e 5 luglio u.s., aventi per oggetto le osservazioni della Regione sugli addebiti della procedura di messa in mora, risulta necessario procedere alla delimitazione di nuove zone vulnerabili.

A tal fine è necessario lo stanziamento di apposite risorse finanziarie da destinare agli enti che provvederanno ad effettuare le attività di indagine e studio propedeutiche alla suddetta delimitazione, le attività relative all'adozione e successiva attuazione dei programmi d'azione, nonché quelle di monitoraggio e controllo per la verifica dell'efficacia degli stessi.

#### Comma 2

Al fine di favorire l'occupazione, con la legge regionale n. 1/2009, articolo 3, comma 2, lett. b), e s.m.i., è stata prevista l'erogazione di contributi a favore delle Amministrazioni comunali per l'incremento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo su terreni che insistano in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile, nonché ricadenti nei comuni che hanno subito rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione. Per il perseguimento di queste finalità e considerata la richiesta da parte dei Comuni si rende necessario assicurare la dotazione finanziaria di euro 8.000.000 per la realizzazione di progetti sul patrimonio forestale rivolti a dare occupazione a cittadini che non usufruiscono di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e si trovino in condizioni di disoccupazione o inoccupazione.

#### Comma 3

Il finanziamento si rende necessario per favorire la gestione integrata dei rifiuti al fine di completare la dotazione impiantistica per il trattamento dei rifiuti presente sul territorio regionale da parte degli enti pubblici proprietari degli impianti.

#### Comma 4

La norma finanzia l'Amministrazione Provinciale di Oristano per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali relative alla tutela dell'ambiente e con particolare riferimento al controllo dell'attività di gestione dei rifiuti sul proprio territorio.

#### Comma 5

L'attuazione delle misure di conservazione per la rete natura 2000 e le altre aree naturalistiche richiede di disporre di risorse per finanziare gli interventi di conservazione e valorizzazione ambientale derivanti prioritariamente dai piani di gestione approvati dall'Assessorato della Difesa ambiente.

#### Comma 6

La presente norma autorizzatoria si rende necessaria al fine di rispondere sia alle esigenze di tutela ambientale che a quelle di valorizzazione e fruizione sostenibile del territorio attraverso la corretta gestione della posidonia depositata sui litorali.

#### Comma 7

Le descritte autorizzazioni di spesa si rendono necessarie per l'assolvimento in capo all'Amministrazione Pubblica delle attività di promozione dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità quale principale strumento attraverso la conoscenza, la capacità di azione responsabile e il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni e della cittadinanza adulta.

#### Comma 8

Con la norma si propone di estendere l'autorizzazione di spesa (così come prevista dal comma 16 dell'articolo 4 della legge regionale n. 48 del 2018 (Legge di stabilità 2019)) oltre che a favore dell'Unione dei comuni del Marghine e dell'Unione dei comuni del Meilogu, anche a favore degli enti amministrativi aderenti, per la copertura degli oneri dei servizi di trasporto pubblico locale forniti nell'ambito territoriale di riferimento

L'articolo 4 reca disposizioni in materia di sostegno alle attività economiche e politiche del lavoro.

#### Comma 1

A seguito dell'approvazione del Patto per lo sviluppo della Sardegna e del decreto del Ministero dello sviluppo economico del 31 gennaio la dorsale sarda di trasporto del gas è stata inserita nella rete nazionale dei gasdotti e si sono avviati i procedimenti amministrativi relativi alla dorsale interna di trasporto del metano che è composta da un tratto nazionale, la cui autorizzazione unica è di competenza del Ministero dello sviluppo economico e da un tratto regionale, la cui autorizzazione è in capo alla Regione Sardegna.

Con la presente norma, in analogia alla normativa nazionale applicabile in materia di realizzazione di impianti e infrastrutture energetiche di competenza statale, si prevede che le spese per le esigenze istruttorie sono poste a carico dei soggetti richiedenti attraverso il versamento di un contributo non superiore all'uno per mille del valore delle opere da realizzare.

Le entrate derivanti da tali oneri istruttori sono destinate alle attività di supporto per le attività istruttorie svolte dagli uffici della Regione Sardegna.

#### Comma 2

Con la presente proposta normativa si interviene sul comma 7 dell'articolo 1 della legge regionale n. 6 del 2012 che regola il pagamento degli oneri istruttori nei procedimenti di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da FER estendendo la possibilità di utilizzo delle entrate vincolate anche all'acquisto di beni necessari per lo svolgimento delle istruttorie alle attività di supporto in materia di fonti energetiche rinnovabili di gestione intelligente dell'energia, di efficienza energetica, di mobilità sostenibile e di adattamento ai cambiamenti climatici nonché al finanziamento o al cofinanziamento di progetti europei, nazionali e regionali

#### Comma 3

La versione attuale comma del comma 11-bis dell'articolo 34 della legge regionale n. 6 del 2008 prevede che gli oneri relativi alla stabilizzazione del cosiddetto personale avventizio dei Consorzi di Bonifica siano coperti dai finanziamenti stanziati dalla Regione sul capitolo di spesa SC04.0201 che, storicamente prevede risorse per euro 3.000.000 per la copertura dei maggiori oneri del personale stagionale assunto a tempo determinato per almeno 8 mesi (articolo 34 comma 11 della legge regionale n. 6 del 2008).

Tale stanziamento, per il 2019, è risultato insufficiente a coprire le esigenze manifestate dai Consorzi di bonifica (euro 4.007.331,42) per le spese di assunzione del personale avventizio.

La modifica della norma prevede che gli oneri derivanti dalla stabilizzazione del personale ex avventizio trovino copertura nell'ambito delle risorse disponibili nei bilanci dei Consorzi e possano essere finanziati nell'ambito degli stanziamenti per il personale avventizio con una dotazione integrativa di euro 3.000.000 (totale dotazione euro 6.000.000) da ripartire con modalità previste con deliberazione della Giunta regionale.

Di seguito si riporta un resoconto sulla stima del fabbisogno.

Sulla base dei dati relativi alle esigenze rappresentate dai Consorzi per la copertura dei costi legati alle assunzioni di cui all'articolo 34, comma 11, è stata fatta una stima ipotizzando la stabilizzazione di tutti gli operai che hanno prestato attività lavorativa a favore degli stessi con contratto a tempo determinato per almeno 390 giornate lavorative negli ultimi cinque anni (requisito previsto dalla legge).

Consorzio di bonifica	Fabbisogno per copertura costi operai a tempo determinato	mesi	Fabbisogno mensile	Operai	Costo unitario mensile	Ipotesi fabbisogno per 12 mesi
Sardegna meridionale	€2.005.516,96	8	€250.689,62	100	€2.506,90	€3.008.275,44
Oristanese	€1.791.006,89	8	€223.875,86	91	€2.460,17	€2.686.510,34
Sardegna centrale	€128.577,79	8	€16.072,22	7	€2.296,03	€192.866,69
Ogliastra	€25.110,18	8	€3.138,77	1	€3.138,77	€37.665,27
Nord Sardegna	€57.119,60	6	€9.519,93	4	€2.379,98	€114.239,20
<b>Totale</b>	<b>€4.007.331,42</b>		<b>€503.296,41</b>	<b>203</b>	<b>€12.781,86</b>	<b>€6.039.556,93</b>

La stima è stata fatta con un calcolo proporzionale ed il fabbisogno risultante è di circa il doppio rispetto allo stanziamento di bilancio attuale sul capitolo SC04.0201.

La stabilizzazione dell'intero comparto 'avventizi' necessita della modifica della norma attuale sia per quanto riguarda la determinazione dei posti vacanti che con riferimento alle modalità di copertura della spesa.

#### Comma 4

La norma è finalizzata alla predisposizione di un programma di investimenti da parte dell'Agenzia Agris Sardegna, per l'importo complessivo di euro 1.500.000 nel triennio. Il programma di investimenti dovrà essere approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale, tenuto conto del fabbisogno rappresentato dall'Agenzia e delle relative priorità.



#### Comma 5

All'Agenzia Agris Sardegna è affidata la gestione della Banca regionale del Germoplasma ai sensi dell'articolo 5 delle Direttive di Attuazione, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 54/11 del 6 dicembre 2017 in attuazione della legge regionale n. 16 del 7 agosto 2014.

La somma prevista di euro 157.000 annui, è necessaria per la gestione della Banca regionale del Germoplasma gestita da Agris per le Sezioni:

- Vegetale - presso il Servizio per la ricerca nelle produzioni arboree e presso il Servizio per la ricerca nelle produzioni erbacee dell'Agenzia Agris Sardegna
- Animale - presso il Centro per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche animali nelle due sottosezioni (Centro di Riproduzione per la Crioconservazione del materiale genetico di piccoli ruminanti, suini e bovini e Centro di Riproduzione Equina per la Crioconservazione del materiale genetico di cavalli e asini) per realizzare le seguenti attività:
  - a. acquisizione primo deposito del materiale genetico e sua conservazione;
  - b. messa in sicurezza e custodia del materiale genetico acquisito;
  - c. attivazione delle procedure di rinnovo o di ripristino del materiale genetico.

#### Comma 6

L'intervento, rivolto al solo comparto artigiano, si ritiene valido per sostenere il passaggio generazionale in un'ottica di ammodernamento, sviluppo e ampliamento di attività a rischio di estinzione. L'incentivo economico di certo può facilitare questa operazione soprattutto per le piccole imprese artigiane condotte da un solo titolare la cui età anagrafica, sulla base di dati rilevati da indagini condotte da Unioncamere, è spesso già avanzata.

#### Comma 7

L'intervento previsto dalla legge di stabilità è rivolto a entrambi i comparti dell'artigianato e del commercio, nell'ottica di uno sviluppo aziendale mirato soprattutto all'ampliamento di mercato.

Le finalità dell'intervento sono rivolte a incentivare l'innovazione, la competitività e la qualità delle produzioni al fine di garantire l'acquirente del servizio o del prodotto, favorendo la sintonia tra tutti gli elementi dell'impresa (personale, impianti, attrezzature, procedure etc.), per lo sviluppo e l'eventuale ampliamento dell'attività nonché la creazione di nuova occupazione.

Si ritiene fondamentale per imprese che si rivolgono a mercati internazionali dove il possesso della certificazione assume valenza primaria, una realtà che coinvolge le imprese dei due comparti, comprese imprese artigiane di piccola entità che, col sostegno di associazioni di categoria si stanno rivolgendo al mercato internazionale, nel quale di certo il possesso della certificazione può fare la differenza.

#### Comma 8

Con la presente norma si intende apporre un vincolo di destinazione alla somma di Euro 5.000.000 (di cui euro 2.500.000 relativi all'anno 2020 e euro 2.500.000 all'anno 2021), disponibile sul bilancio di ASPAL che costituirà quota parte del finanziamento complessivo a base d'asta destinato al progetto di implementazione del Sil Sardegna. Con tale progetto si vuole garantire il pieno allineamento delle funzionalità del SIL Sardegna rispetto agli standard operativi e ai requisiti richiesti per consentire il pieno funzionamento del sistema delle politiche per il lavoro della Sardegna.

Con deliberazione n. 7/17 del 13 febbraio 2018 la Giunta regionale ha definito che l'ASPAL partecipi al finanziamento della realizzazione del progetto di implementazione del SIL Sardegna con

risorse pari a euro 5.000.000, disponibili sul proprio bilancio e derivanti da economie di spesa rinvenienti dalle pregresse programmazioni.

È stato pertanto siglato successivo Accordo tra Direzione Generale del Lavoro e ASPAL (prot. n. 7165 del 20 febbraio 2018) per il trasferimento in capo al Servizio di supporto all'AdG (euro 5.000.000 Fondi Regionali per l'implementazione del sistema SIL);

Con determinazione n. 7918 del 23 febbraio 2018 il Servizio di Supporto all'AdG della Direzione Generale del Lavoro ha attivato ex articolo 60 del decreto legislativo n. 50 del 2016 una procedura aperta informatizzata per l'affidamento di Servizi per la trasformazione digitale dei servizi per il lavoro nell'ecosistema del welfare regionale attraverso delega alla Direzione Generale della Centrale regionale di Committenza.

Con determinazione n. 156 prot. n. 3486 del 19 giugno 2018 la Direzione generale della Centrale regionale di Committenza, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ha indetto una procedura aperta informatizzata, in un unico lotto di aggiudicazione, per l'affidamento di Servizi per la trasformazione digitale dei servizi per il lavoro nell'ecosistema del welfare regionale, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (CIG:7516865939 CUP: E71D18000000009).

L'importo massimo stimato del servizio, ai sensi dell'articolo 35, comma 12, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ricomprende le risorse oggetto della presente norma.

Ad oggi i lavori della Commissione aggiudicatrice, nominata con determinazione n. 258 prot. n. 6347 del 15 ottobre 2018 dalla Direzione generale della Centrale regionale di committenza, sono terminati e con determinazione n. 287 prot. n. 8191 del 1° ottobre 2019 del Direttore del Servizio servizi e forniture è stata disposta l'aggiudicazione, subordinata all'esito positivo delle procedure di verifica dei requisiti.

#### Comma 9

Si finanzia l'incontro di coppa Davis tra l'Italia e la Corea del Sud che si terrà a Cagliari il 6 e 7 marzo 2020. Per la città di Cagliari ma anche per l'intera regione l'evento rappresenterà una straordinaria opportunità di far conoscere al mondo - anche attraverso la capillare diffusione assicurata dai mezzi di comunicazione - le proprie bellezze artigianali, turistiche, archeologiche e gastronomiche in un momento della stagione climaticamente accattivante seppur lontano dalla stagione estiva.

Proprio sotto il profilo comunicativo si sottolinea che la Coppa Davis dispone di un proprio sito internet dedicato in tre lingue (inglese, Spagnolo e cinese) e appare sui più diffusi social quali Facebook, Twitter e Instagram, con followers che superano i milioni di unità.

#### Comma 10

È previsto uno stanziamento di 40 milioni di euro a favore delle piccole e medie imprese regionali operanti nel campo dell'artigianato da utilizzare per le finalità previste dall'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione).

#### Comma 11

La norma consente la proroga fino al 30 giugno 2020 delle manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico approvate con le determinazioni n. 1602/2019 e n. 1603/2019 del Direttore del Servizio promozione dell'Assessorato regionale del turismo, artigianato e commercio, a valere sulle risorse già stanziate e impegnate nell'esercizio finanziario 2019 in conto competenza nella missione 07 - programma 01 - titolo 1. I termini per la presentazione delle rendicontazioni di tutte le manifestazioni

di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 4/43 del 22 gennaio 2019 All.1 - articolo 9, sono prorogati al 31 dicembre 2020.

L'articolo 5 reca disposizioni in materia sanità e politiche sociali.

Comma 1

La norma finanzia l'adeguamento dei sistemi informativo regionali per la riforma del servizio sanitario regionale.

Comma 2

La norma ridetermina l'autorizzazione annua a favore dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna Giuseppe Pegreffi.

Comma 3

Al fine di dare copertura alla chiusura della transazione in corso tra l'Azienda per la tutela della salute e il concessionario e poter concludere le opere previste nel contratto iniziale lo stanziamento previsto dal comma 6 dell'articolo 5 della legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, come rideterminato da comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 11 gennaio 2018 n. 1, e rideterminata la copertura a valere sulle risorse del capitolo SC05.0053 del 2021.

Commi 4 - 5 - 6 - 7

Si introduce l'assegnazione triennale delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza agli ambiti PLUS per consentire la gestione associata degli interventi sul territorio di riferimento.

La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza viene pertanto quantificata prioritariamente in ragione degli stanziamenti del bilancio di previsione (euro 222.500.000 annuali, determinati sulla base della spesa storica riferita all'attuazione dei seguenti programmi), al fine di consentire agli enti beneficiari una programmazione delle risorse orientata in una prospettiva più ampia dell'arco di tempo annuale e assicurare nel contempo la stabilità dell'aspettativa del beneficio a favore dell'utenza. L'impegno verrà dunque assunto per l'intero importo per ciascun ambito a inizio del triennio con imputazione alle annualità 2020, 2021 e 2022.

I programmi finanziati sono i seguenti:

- a) programma "Ritornare a casa";
- b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità;
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

A tutt'oggi la Regione assegna annualmente le risorse del Fondo ai 377 comuni che nell'ambito delle linee di indirizzo regionale predispongono, sulla base della valutazione delle singole istanze, le domande di finanziamento all'Assessorato per poi gestire i relativi interventi assistenziali.

In questo processo la Regione si vede coinvolta in attività gestionali che esulano dalle proprie competenze senza poter svolgere le attività di programmazione, verifica e controllo proprie dell'azione istituzionale. Inoltre si rimette agli enti locali la mera esecuzione delle attività assistenziali.

La programmazione e gestione degli interventi a livello di ambito PLUS, riferita ad un orizzonte temporale triennale, consentirebbe all'amministrazione regionale di riappropriarsi del proprio ruolo istituzionale e agli ambiti PLUS di avviare una programmazione degli interventi sul territorio, senza soluzione di continuità tra gli anni (grande vulnus del fondo per la non autosufficienza dalla sua

istituzione a oggi). Inoltre, considerata l'entità delle risorse del Fondo, che verrebbero trasferite in un'unica quota a inizio anno, gli ambiti avrebbero riconosciuta l'autonomia nella gestione associata degli interventi con la possibilità di un migliore utilizzo delle risorse e con conseguenti economicità.

Inoltre, le risorse non utilizzate per singolo comune nell'anno, invece di essere compensate con il trasferimento dell'annualità successiva, potrebbero essere destinate in modo tempestivo a coprire un maggior fabbisogno riferito a persone di altri comuni dello stesso ambito.

In ultimo, come obiettivo a lungo termine, si prevede di arrivare a definire il Fondo regionale Unico per la non autosufficienza ripartito agli ambiti PLUS che in ragione delle linee di indirizzo regionali permetterà maggiore flessibilità e interscambiabilità operativa tra i vari interventi assistenziali.

Nel 2020 si prevede che la Giunta regionale adotti entro 90 giorni dalla approvazione della legge, su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche sociali, le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi, definisca i criteri di riparto delle risorse tra gli ambiti e individui gli strumenti di valutazione multidimensionale. Per consentire comunque di dare continuità agli interventi in essere sul territorio nelle more della adozione delle linee di indirizzo triennali, la norma prevede che le risorse vengano trasferite agli enti gestori degli ambiti PLUS, in acconto a inizio anno 2020, nella misura del 60 per cento del valore impegnato per singolo comune dell'ambito sul fondo regionale nell'ultimo anno. In tal modo gli ambiti potranno erogare senza soluzione di continuità gli importi spettanti per i progetti in essere senza dover attendere la definizione delle linee guida o le tempistiche del bilancio regionale.

Elemento essenziale e propedeutico al processo innovativo avviato è il riconoscimento agli ambiti PLUS (euro 2.000.000) e all'ATS Sardegna (euro 500.000) di un finanziamento complessivo di euro 2.500.000 per l'acquisizione di personale da destinare all'implementazione delle attività propedeutiche alla presa in carico globale del paziente, previa valutazione multidisciplinare dei casi. Stimato in euro 40.000 il costo di una risorsa professionale, tale importo consentirebbe il potenziamento delle strutture con circa n. 62 persone ovvero l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica per la valutazione e progettazione personalizzata degli interventi per la non autosufficienza.

#### Comma 8

La Regione ha finanziato negli anni precedenti le attività di mediazione penale per la realizzazione di interventi che hanno evidenziato importanti ricadute sotto il profilo del benessere individuale e sociale dei soggetti coinvolti. Attraverso l'affidamento del servizio ad agenzie del privato sociale con regolari bandi pubblici, il centro di giustizia minorile ha potuto coinvolgere in attività di mediazione e giustizia riparativa, circa 200 minori/giovani adulti e relative vittime, distribuiti su tutto il territorio regionale. La tipologia di intervento in questione si rivela particolarmente utile sotto diversi profili. In primo luogo offre alle vittime la possibilità di fruire di spazi di accoglienza, ascolto e sostegno e di poter ricostruire in un clima di riconoscimento e rispetto reciproco il legame personale/sociale interrotto dal reato. Allo stesso tempo offre agli autori di reato l'opportunità di giungere a una maggiore consapevolezza circa le proprie responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni. Le attività, realizzate in parte nell'Ufficio di Sassari e di Cagliari, in parte con la formula della mediazione itinerante, prevedono in alcuni casi il coinvolgimento diretto delle comunità di appartenenza nella realizzazione di progetti riparativi per le medesime finalità è proposto il finanziamento di 60.000 euro annui nel triennio de bilancio.

#### Comma 9

Il finanziamento finora riconosciuto annualmente al Centro di Giustizia Minorile pari a euro 100.000 ha garantito la possibilità di realizzare progetti in ambito formativo e culturale/ricreativo in favore dei minori e giovani adulti ospiti dell'IPM di Quartucciu, seguiti dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni di Cagliari e di Sassari. I progetti, realizzati attraverso affidamenti a soggetti del terzo settore, hanno avuto una ricaduta positiva sui percorsi dei ragazzi garantendo loro opportunità di ac-

quisire conoscenze e competenze utili alla loro inclusione sociale e un primo orientamento per un positivo reinserimento nei relativi contesti. Per le medesime finalità si ripropone il finanziamento per il triennio del bilancio.

#### Comma 10

La Cassa delle ammende è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico istituita con la legge 9 maggio 1932, n. 547 e ss. mm. Sulla base di quanto previsto nello Statuto, possono essere finanziati con i fondi della Cassa i seguenti interventi:

- programmi di reinserimento di detenuti e di internati, consistenti nell'attivazione di percorsi di inclusione lavorativa e di formazione, anche comprensivi di eventuali compensi a favore dei soggetti che li intraprendono, e finalizzati all'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche di attività lavorative che possano essere utilizzate nel mercato del lavoro
- programmi di reinserimento socio-lavorativo delle persone in misura alternativa alla detenzione o sottoposta a sanzioni di comunità, consistenti in percorsi di inclusione lavorativa e di formazione per la qualificazione professionale, anche comprensivi di compensi a favore dei soggetti che li intraprendono

La Regione ha stipulato un accordo che si pone l'obiettivo di potenziare le politiche di inclusione sociale e lavorativa tramite la gestione organica e integrata delle risorse messe in campo per l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

- potenziamento di percorsi di inclusione sociale, valorizzando il modello di integrazione con le risorse del territorio e del privato sociale, con il rafforzamento della governance interistituzionale per ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro, attraverso il cofinanziamento di programmi di reinserimento socio-lavorativo;
- rafforzamento dei programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative educative, culturali e ricreative, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;
- realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato e percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale.

L'Accordo punta, quindi, sulla promozione del coinvolgimento dei diversi attori socio-istituzionali sia con riferimento ad una strategia di gestione integrata degli interventi sia tramite la programmazione condivisa delle azioni volte a favorire l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale.

Tali azioni si fondano sul ruolo centrale che le amministrazioni regionali rivestono in materia di programmazione, coordinamento ed attuazione delle politiche sociali, formative e del lavoro.

Alla Regione è affidato il compito di presentare specifiche proposte progettuali finanziate dal bilancio della Cassa e di concorrere con un cofinanziamento per un importo non inferiore al 30 per cento di quanto assegnato; la Regione potrà comunque provvedere con progetti anche autonomamente finanziati.

#### Comma 11

Al fine di rendere effettiva l'operatività della complessa riforma del Terzo Settore, si rende necessario procedere all'adozione di tutti gli ulteriori adempimenti normativi attuativi e tecnici, a partire da quelli che consentiranno l'avvio e la gestione del Registro unico nazionale del Terzo settore attraverso i Registri regionali nei quali esso si articola e si rende prioritariamente necessario procedere alla messa a regime del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2,

lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore. Nell'emendamento proposto si individua tale ufficio presso l'assessorato regionale competente in materia di politiche sociali.

Le Regioni, già da tempo, avrebbero dovuto individuare, ai sensi dell'articolo 45 del CTS, una struttura per la gestione del Registro regionale, indicata come «Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore». Ad oggi la Regione Sardegna non ha ancora provveduto a tale adempimento. Si evidenzia, al riguardo, che nell'Amministrazione regionale la competenza in materia di Terzo settore deve essere attribuita ad un'unica struttura, mentre attualmente alcune competenze preforma restano frammentate tra la Direzione Generale della Presidenza, quella del Lavoro e la DG Politiche Sociali. Tale frammentazione ha determinato che sia rimasta ancora senza riscontro la richiesta del Ministero relativa all'invio del Piano operativo previsto dagli Accordi di Programma 2017 e 2018, di cui agli artt. 72 e 73 del CTS.

Per quanto premesso, si ritiene ormai necessario e improcrastinabile coordinare e riunire le competenze in materia di Terzo settore in un'unica struttura dell'Amministrazione, al fine di: consentire una razionale e ottimale transizione dai vecchi registri regionali al nuovo Registro Unico del Terzo settore; procedere alla gestione del Registro regionale; garantire coordinamento unitario della materia del Terzo settore allo scopo di assicurare migliore servizio, supporto e collaborazione al variegato mondo dell'associazionismo e del volontariato; accedere ai finanziamenti che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali stanZIA a favore delle Regioni.

Considerato, che nell'ambito della Conferenza delle Regioni la competenza in materia è affidata alla Commissione Politiche sociali si ritiene che la soluzione normativa a suo tempo adottata di attribuire la competenza in materia di volontariato alla Presidenza della Regione non risulti più coerente con le disposizioni nazionali in materia e che la scelta al riguardo debba essere definita con l'espressa attribuzione della competenza in esame all'Assessorato regionale competente in materia di politiche sociali.

L'articolo 6 reca disposizioni in materia di pubblica istruzione, cultura, sport e spettacolo.

#### Comma 1

Il polo SBN è una rete bibliotecaria interistituzionale il cui fine è l'erogazione di servizi agli utenti, organizzata in reti locali denominate Poli. Oltre al Polo regionale della Sardegna, coordinato e gestito direttamente dalla Regione, al quale aderiscono 280 biblioteche, sul territorio sono attivi altri due Poli, istituiti a seguito della firma dei relativi protocolli d'intesa con gli enti gestori con il MIBAC. Il Polo SBN Sistema bibliotecario Anglona Gallura è costituito attualmente da 18 biblioteche che utilizzano il software ISIS TecaWeb integrato con il modulo DBA Indice 2 v.1; il Polo SBN Joyce Lussu è costituito da 113 biblioteche e utilizza il software Librami prodotto dalla ditta So.Se.Bi. La presente norma si rende necessaria per contribuire al sostegno delle spese di gestione dei Poli, in particolare alle spese per le licenze d'uso, l'addestramento degli operatori, l'assistenza e la manutenzione del software in uso.

#### Comma 2

Con la norma il termine di cui all'articolo 8, comma 9, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 (Legge di stabilità 2018), come modificato dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20 (Quarta variazione al bilancio 2019/2021 e disposizioni varie) è prorogato al 31 dicembre 2022, rispetto all'attuale 2021, per i progetti in essere al 31 dicembre 2006 finanziati secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 26, della legge regionale n. 5 del 2017 e ss.mm.ii.

### Comma 3

Sulle somme autorizzate con l'articolo 11, comma 16, lett. b) sono previste due riserve di legge, una di euro 500.000 per la Fondazione per la pubblica lettura Sebastiano Satta di Nuoro (legge regionale n. 40 del 2018, articolo 8, comma 12) e una di 30.000 per la Città Metropolitana di Cagliari per le attività del Centro regionale di Documentazione Biblioteche per Ragazzi (legge regionale n. 48/2018, articolo 11, comma 32), la presente norma si rende necessaria per consentire che lo stanziamento destinato effettivamente ai progetti di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici sia sufficiente alla copertura del 100 per cento di tutti i progetti e si possa procedere all'impegno pluriennale in favore degli enti locali beneficiari.

### Comma 4

Con la presente legge per le medesime finalità dell'articolo 11, comma 17, lettere a) della legge regionale n. 48 del 2018, è autorizzata la somma di euro 16.900.000 (SC03.0015) per l'anno 2022. (missione 05, programma 02, titolo 1).

### Comma 5

La presente norma si rende necessaria per consentire l'utilizzo delle economie maturate dal CONI Sardegna sul programma annuale 2012.

### Comma 6

La presente norma si rende necessaria per rideterminare la copertura finanziaria della programmazione per il 2020 e 2021 e le modalità di riparto e destinazione delle somme

### Comma 7

La presente norma si rende permanente il contributo regionale di cui all'articolo 11, comma 96 della legge regionale 28 dicembre 2018, n.48 a favore delle associazioni sportive impegnate nella partecipazione ai campionati nazionali a squadre Lega Pro.

### Comma 8

La presente norma garantisce la prosecuzione, con estensione fino all'anno 2022, degli interventi previsti al comma 78 dell'articolo 11 della legge di stabilità per l'anno 2019, finalizzati alla realizzazione e veicolazione di campagne pubblicitarie degli attrattori ambientali, culturali e turistici e dei prodotti artigianali ed enogastronomici della Sardegna, attraverso la destinazione di quota parte delle risorse recate dal capitolo Sc06.0457 della Missione 7, Programma 1, alla stipula di contratti con le società sportive Cagliari Calcio S.p.a. e Polisportiva Dinamo S.r.l. ,in linea con quanto già disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 8/21 del 19 febbraio 2019, che ha individuato, con riferimento allo scorso triennio, le succitate società come uniche società sportive professionistiche aventi sede nel territorio regionale idonee a veicolare azioni di comunicazione che consentano di richiamare l'attenzione dei turisti e dei consumatori verso la Sardegna, contribuendo a creare e a rafforzare le motivazioni di viaggio e di acquisto.

Si rafforza, pertanto, la convinzione, anche per il triennio 2020-2022, che la specifica scelta delle società sportive del Cagliari calcio e della Dinamo Sassari risponda ad un criterio obiettivo e trasparente, in quanto trattasi delle uniche squadre, militanti, rispettivamente in serie A e serie A1, delle relative discipline sportive, la cui capacità di realizzazione e veicolazione di campagne pubblicitarie è di indiscussa efficacia.

Contestualmente, con la presente disposizione, si introduce, altresì, la destinazione di una distinta quota di risorse recate dal succitato capitolo, alla stipula di contratti della stessa natura, finalizzati al medesimo scopo, con le società sportive sarde militanti nella serie A della Pallavolo.

L'articolo 7 reca disposizioni sulla copertura finanziaria

L'articolo 8 dispone l'entrata in vigore



## TESTO DEL PROPONENTE

### Art. 1

#### Disposizioni in materia finanziaria e contabile

1. Ai fini del recepimento dei programmi finanziati con il concorso dell'Unione europea sia a gestione diretta che concorrente, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore della programmazione bilancio, credito e assetto del territorio, ripartisce degli stanziamenti tra le linee di intervento di cui alla programmazione comunitaria secondo il cronoprogramma della spesa valutata dalla Regione (missione 01 - programma 12).

2. Le autorizzazioni legislative di spesa per le quali si dispone un rifinanziamento, una riduzione o una rimodulazione ai sensi delle lettere b), c) e d) del terzo capoverso del punto 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)), sono determinate, per gli anni 2020-2022, nella misura indicata nelle allegate e corrispondenti tabelle A, B e C.

### Art. 2

#### Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali

1. Il fondo di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, è determinato in euro 552.871.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 (missione 18 - programma 01 - titolo 1; missione 09 - programma 01 - titolo 1; missione 05 - programma 02 - titolo 1). Il fondo è ripartito in:

- a) euro 484.705.120 a favore dei comuni;
- b) euro 65.565.880 a favore degli enti individuati dall'articolo 16 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema

- delle autonomie locali della Sardegna);
- c) euro 600.000 a favore della provincia di Nuoro per il funzionamento del museo MAN;
  - d) euro 600.000 per gli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di cui alla legge regionale 15 dicembre 2014, n. 33 (Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo) (missione 09 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC01.1092);
  - e) euro 1.400.000 a favore della città metropolitana di Cagliari per le finalità di cui all'articolo 1, comma 23, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32 (Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie) (missione 18 - programma 01 - titolo 1).

2. Una quota pari a euro 600.000 delle risorse del fondo di cui al comma 1, lettera a), destinate alle unioni di comuni ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale n. 2 del 2016, è attribuita per gli anni 2020, 2021 e 2022 a favore delle unioni dei comuni capofila dei progetti di programmazione territoriale rientranti nella strategia 5.8 del Programma regionale di sviluppo (PRS) 2014-2019, attuati in associazione di più unioni di comuni, oppure alle unioni di comuni capofila di progetti di programmazione territoriale che coinvolgano città medie ed alla rete metropolitana del nord Sardegna, come definite ai sensi degli articoli 2 e 8 della legge regionale n. 2 del 2016, al fine di sostenere i costi inerenti al coordinamento e all'attuazione generale del progetto e quelli relativi ai costi del personale della centrale unica di committenza. I criteri di ripartizione sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, previa intesa con la Conferenza Regione-enti locali (missione 18 - programma 01 - titolo 1).

3. A valere sulla quota del fondo di cui al comma 1, lettera a) una quota pari a euro 300.000, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, è destinata a favore della "Associazione enti locali per le attività culturali e di spettacolo" per il perseguimento dei propri fini istituzionali e per il supporto alla progettazione culturale degli enti pubblici, anche in attuazione di quanto previsto dall'articolo 29, comma 7, della legge

regionale n. 2 del 2016 (missione 05 - programma 02 - titolo 1).

4. Per le finalità di cui all'articolo 40 della legge regionale 23 aprile 2015, n. 8 (Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio), è autorizzata la spesa di euro 12.000.000, di cui 1.000.000 per l'annualità 2020, 6.000.000 per l'annualità 2021 e 5.000.000 per l'annualità 2022 per il finanziamento degli interventi dei programmi integrati ammissibili proposti sul bando 2018, di cui euro 6.000.000 per la misura a), euro 1.900.000 per la misura b) ed euro 4.100.000 per la misura c) (missione 08 - programma 01 - titolo 2 - capitolo SC04.2630).

### Art. 3

#### Disposizioni in materia di ambiente e territorio

1. Per l'attuazione della direttiva 91/676/CE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole e la realizzazione delle attività propedeutiche alla delimitazione delle nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola nel territorio della Regione, nonché l'adozione e l'attuazione dei relativi programmi d'azione, è autorizzata la spesa in favore degli enti a ciò competenti di euro 200.000 per il triennio negli anni 2020-2022 (missione 09 - programma 06 - titolo 1).

2. L'autorizzazione di spesa per gli anni 2020-2022 relativa agli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b), punto 2) della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 (legge finanziaria 2009) e successive modifiche ed integrazioni è determinata in euro 8.000.000 (missione 09 - programma 05 - titolo 1 - capitolo SC02.0890), così ripartita:

- a) euro 4.000.000 a favore dei comuni con aree interessate da gravi forme di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile individuati con deliberazione della Giunta regionale;
- b) euro 4.000.000 a favore dei comuni che hanno subito una rilevante diminuzione de-

gli occupati nel settore della forestazione.

3. È autorizzata la spesa di euro 1.000.000 per l'anno 2020 e di euro 10.000.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 per la realizzazione di interventi previsti dal piano regionale di gestione dei rifiuti volti alla gestione integrata di rifiuti. Il programma di attuazione degli interventi è disposto dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale della difesa dell'ambiente (missione 09 - programma- 03 - titolo 2 - capitolo SC04.1160).

4. Il comma 8 dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48 (Legge di stabilità 2019) è sostituito dal seguente:

"8. Per ciascuno degli anni 2020 e 2021 è autorizzata la spesa di euro 500.000 a favore della Provincia di Oristano per lo svolgimento delle attività istituzionali per la tutela dell'ambiente con particolare riferimento al controllo dell'attività di gestione dei rifiuti sul proprio territorio (missione 09 - programma - 02 - titolo 1 - capitolo SC08.7812)".

5. È autorizzata la spesa di euro 1.000.000 nell'anno 2020, euro 800.000 nell'anno 2021 ed euro 400.000 nell'anno 2022 per l'attuazione di interventi strutturali di conservazione e valorizzazione ambientale nelle aree di particolare interesse naturalistico compresa la Rete Natura 2000 (missione 09 programma 05 - titolo 2 - capitolo SC04.1752).

6. È autorizzata la spesa di euro 500.000 nel 2020, euro 800.000 nel 2021 ed euro 500.000 nel 2022 per contributi ai comuni destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera (missione 09 - programma 05 - titolo 1 - capitolo SC08.7647).

7. Per il supporto alla gestione e alla realizzazione di strumenti e programmi di educazione all'ambiente e alla sostenibilità è autorizzata la spesa valutata in euro 50.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 (missione 09 - programma 02 - titolo 1 - capitolo SC04.1608).

8. Al comma 16 dell'articolo 4 della legge regionale n.48 del 2018, dopo le parole "nell'ambito territoriale di riferimento" sono aggiunte le seguenti "degli enti amministrativi ade-

renti. A decorrere dall'anno 2023 si provvede nell'ambito dei limiti degli stanziamenti annualmente autorizzati con la legge di bilancio in conto della missione 10 - programma 02 - titolo 1."

#### Art. 4

Disposizioni in materia di sostegno alle attività economiche, politiche del lavoro e al turismo

1. Il comma 7 dell'articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 (legge finanziaria 2012) è sostituito dal seguente:

"7. I proponenti delle istanze per il rilascio delle autorizzazioni uniche emesse ai sensi dell'articolo 20, comma 2 lettera e bis, della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali), sono tenuti al pagamento degli oneri istruttori, determinati con deliberazione della Giunta regionale. Le entrate derivanti da tali oneri istruttori sono destinate alle attività di supporto per l'aggiornamento del Piano energetico regionale, all'assistenza tecnica per le istruttorie, all'acquisto di beni necessari per il loro svolgimento e alle attività di supporto in materia di fonti energetiche rinnovabili, di gestione intelligente dell'energia, di efficienza energetica, di mobilità sostenibile e di adattamento ai cambiamenti climatici nonché al finanziamento o al cofinanziamento di progetti europei, statali e regionali con le predette finalità."

2. Le spese per le attività istruttorie quali autorizzazioni, permessi o concessioni volti alla realizzazione e alla verifica di impianti di realizzazione di reti energetiche e di impianti per lo stoccaggio di prodotti e risorse energetiche di interesse regionale, quali oleodotti e gasdotti, con esclusione di metano in giacimenti, sono poste a carico del soggetto richiedente tramite il versamento di un contributo pari all'1 per mille del valore delle opere da realizzare. L'obbligo di versamento non si applica agli impianti o alle infrastrutture per i quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, si sia già conclusa l'istruttoria. Le entrate derivanti da tali oneri istruttori sono destinate alle attività di assistenza tecnica per le attività istruttorie sulle istanze presentate.

3. Il comma 11 bis dell'articolo 34 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge quadro in materia di consorzi di bonifica) è so-

stituito dal seguente:

"11 bis. I posti vacanti di personale operaio nelle dotazioni organiche dei consorzi di bonifica sono coperti, nei limiti dei posti risultanti dal Piano di organizzazione variabile (POV) e delle risorse disponibili nel bilancio dei Consorzi, mediante la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di lavoro delle corrispondenti categorie di cui al comma 11 e secondo l'ordine di priorità da determinarsi con i criteri stabiliti con apposita deliberazione della Giunta regionale. Per far fronte ai maggiori oneri per i consorzi di bonifica derivanti dall'applicazione della presente disposizione, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 31, comma 2, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015) ed all'articolo 6 comma 2 della legge regionale 23 dicembre 2015, n. 35 (Disposizioni urgenti per interventi sul patrimonio culturale e la valorizzazione dei territori, occupazione, opere pubbliche e rischio idrogeologico e disposizioni varie) è incrementata di euro 1.000.000 per il 2020 e 2.000.000 nel 2021 e 2022 (missione 16 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC04.0201). Il personale operaio, incluso quello di cui al comma 11, può essere utilizzato mediante convenzione con altri enti, anche in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 2, in attività di manutenzione del territorio, di tutela ambientale e protezione civile."

4. È autorizzata la spesa di euro 500.000 per gli anni 2020, 2021 e 2022 (missione 16 - programma 01 - titolo 2 - capitolo SC06.0849), per un programma di investimenti funzionali all'attività dell'Agenzia AGRIS Sardegna da approvare con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agro pastorale.

5. È autorizzata, a valere sulle risorse recate dalla missione 16 - programma 01 - titolo 1, una spesa annua valutata in euro 157.000 quale contributo a favore dell'Agenzia Agris Sardegna per la gestione della banca regionale del germoplasma ai sensi dell'articolo 5 delle direttive di attuazione, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 54/11 del 6 dicembre 2017 in attuazione della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agrobiodiversità, marchio collettivo, distretti).

6. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 la spesa di euro 2.000.000 per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le imprese artigiane coinvolte nel passaggio generazionale a favore dei figli dell'imprenditore o dei dipendenti da almeno cinque anni dell'impresa; i contributi sono concessi sotto forma di voucher, nella misura minima di euro 15.000, rivolti a consentire la fruizione da parte del successore di servizi finalizzati allo start up della propria esperienza imprenditoriale. I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono definiti, in conformità a quanto previsto dalle norme statali ed europee in materia di aiuti di Stato, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di artigianato (missione 14 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC08.7901).

7. La Giunta regionale è autorizzata alla concessione di contributi alle imprese regionali operanti nei settori dell'artigianato e del commercio per il conseguimento delle certificazioni di qualità e di certificazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessorato regionale competente, disciplina con apposite direttive le condizioni e le modalità di conferimento dei contributi. I contributi sono erogati conformemente ai principi generali dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato e al quadro della normativa in materia di aiuti di Stato formato, in particolare, dal regolamento (UE) n. 651/2014, della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal regolamento (UE) n. 1407/2013, della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". Per tali finalità è autorizzata la spesa di euro 1.500.000 per l'anno 2020, 2021 e 2022 (missione 14 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC08.7741).

8. È riversata in conto del bilancio della Regione la somma di euro 2.500.000 per ciascuno degli anni 2020 e 2021 quali economie rivenienti dal bilancio dell'ASPAL da utilizzare, quale quota di cofinanziamento da parte della medesima Agenzia, per il progetto di implemen-

tazione del SIL Sardegna (missione 01 - programma 08 - titolo 2 - capitolo SC08.7571).

9. È autorizzata per l'anno 2020, la spesa di euro 400.000 a favore della Federazione Italiana Tennis, ovvero del diverso soggetto da essa designato per l'organizzazione dell'incontro relativo al turno finale di qualificazione della Coppa Davis tra l'Italia e la Corea del Sud tenutosi a Cagliari nelle giornate del 6 e 7 marzo 2020 (missione 06 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC08.8532).

10. Per le finalità di cui all'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione), concernente la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale in regime "de minimis" alle imprese artigiane ed alla concessione di contributi in conto canoni, relativamente ai contratti di leasing ai sensi dell'articolo 23 della legge 21 maggio 1981, n.240, è autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 40.000.000. (missione 14 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC08.8533). La Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente per materia definisce le modalità e i criteri di ripartizione. La concessione dei contributi avviene in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali ed europee in materia di aiuti di Stato, ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 nel rispetto dei principi e dei limiti previsti in tale regolamento.

11. A valere sulle risorse già stanziare e impegnate nell'esercizio finanziario 2019 in conto competenza nella missione 07 - programma 01 - titolo 1, è autorizzata, a favore degli organismi beneficiari, la proroga fino al 31 luglio 2020 delle manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico approvate con le determinazioni n.1602/2019 e n.1603/2019 del direttore del servizio promozione dell'Assessorato regionale del turismo, artigianato e commercio. Con deliberazione della Giunta regionale sono conseguentemente prorogati i termini per la presentazione delle relative rendicontazioni.



## Art. 5

## Disposizioni in materia di sanità e politiche sociali

1. Per gli interventi di adeguamento dei sistemi informativi regionali, a seguito delle azioni di riforma del servizio sanitario regionale, è autorizzata per l'anno 2020 la spesa di euro 500.000 e di euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2021-2022 (missione 14 - programma 04 - titolo 2 - capitolo SC05.0045).

2. Il contributo di cui all'articolo 6, comma 4, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)) è rideterminato in euro 1.960.000 (missione 13 - programma 02 - titolo 1 - capitolo SC05.0350)

3. Il comma 6 dell'articolo 5 della legge regionale 13 aprile 2017 n. 5 (Legge di stabilità 2017), come integrato dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 (Legge di stabilità 2018), è sostituito dal seguente:

"6. È autorizzata la spesa di euro 11.094.000 per l'anno 2017, euro 19.312.831,26 per l'anno 2018 ed euro 20.675.839,87 per l'anno 2021, destinata al finanziamento delle opere già realizzate e da realizzare nell'ambito della concessione di costruzione a gestione, mediante project financing, dei presidi ospedalieri e distrettuali facenti capo all'Azienda per la tutela della salute – ASSL di Nuoro (missione 13 - programma 05 - titolo 2 - capitolo SC05.0053).".

4. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n. 2 del 2007 è quantificata in complessivi euro 667.500.000 in ragione di euro 222.500.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il Fondo per la non autosufficienza, da integrarsi con la quota delle risorse assegnate dal Fondo nazionale per la non autosufficienza è destinato all'attuazione dei seguenti programmi:

- a) programma "Ritornare a casa";
- b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità, compresi gli inter-

venti previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di non autosufficienza, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007;

- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

5. Le risorse del Fondo di cui al comma 4 sono assegnate ai singoli comuni. Gli enti gestori degli ambiti PLUS possono promuovere una gestione associata che consenta di assicurare la razionale allocazione della spesa ed una maggiore efficacia della risposta assistenziale nell'ambito di riferimento. Dette risorse sono assegnate in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata sono da imputare alle annualità in cui l'obbligazione viene in scadenza. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di politiche sociali, definisce le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi, definisce i criteri di riparto delle risorse, che costituiscono titolo per l'esigibilità dell'obbligazione, e individua gli strumenti di valutazione multidimensionale finalizzati alla definizione del progetto personalizzato. I criteri di ripartizione, le modalità temporali sono individuati con la suddetta deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro novanta giorni dall'approvazione della presente legge. In sede di prima applicazione la programmazione delle risorse è riferita alle annualità 2021 e 2022. Nell'anno 2020 in attesa della adozione delle linee di indirizzo triennali le risorse sono trasferite agli enti gestori degli ambiti PLUS, in acconto entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente legge, nella misura del 70 per cento del valore impegnato per singolo comune sul fondo regionale nell'ultimo anno. Nella gestione degli interventi i beneficiari applicano le indicazioni previste per i singoli programmi di spesa assicurando prioritariamente la continuità assistenziale.

6. La Regione annualmente verifica la corrispondenza tra le somme assegnate e il loro effettivo utilizzo e se, in sede di monitoraggio,

sono accertate economie di spesa queste sono compensate in occasione della successiva erogazione. Le economie sui diversi programmi di spesa possono essere riprogrammate per a favore degli altri programmi della non autosufficienza.

7. Al fine di garantire l'efficace gestione degli interventi è autorizzata a decorrere dall'anno 2020 la spesa di euro 2.000.000 da assegnare agli enti gestori degli ambiti PLUS e la spesa di euro 500.000 da assegnare all'Azienda per la tutela della salute Sardegna per l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica e delle figure professionali preposte alla valutazione e progettazione personalizzata degli interventi per la non autosufficienza. La ripartizione avviene in ragione della popolazione residente.

8. Le risorse iscritte per gli anni dal 2020 al 2022 in conto del Fondo regionale per il finanziamento e il sostegno economico a favore di persone e famiglie prive di reddito sono assegnate in ambito PLUS per la gestione associata degli interventi con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata e sono da imputare alle annualità in cui l'obbligazione viene in scadenza. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali, definisce le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi nonché i criteri di riparto delle risorse, che costituiscono titolo per l'esigibilità dell'obbligazione. (missione 12 - programma 04 - titolo 1 - capitolo SC05.0680). In sede di prima applicazione e in attesa dell'adozione delle linee di indirizzo triennali, le risorse sono trasferite agli enti gestori, in acconto, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente legge, nella misura del 60 per cento del valore impegnato nell'ultimo anno.

9. È autorizzata la spesa di euro 60.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 a favore del Centro di giustizia minorile per la Sardegna, per la prosecuzione delle attività di mediazione penale, sia nell'ambito dei procedimenti civili a tutela dei minori, sia nell'ambito dei procedimenti penali a carico di imputati minorenni, al fine di garantire la riduzione e il superamento dei conflitti (missione 12 - programma 04 - titolo 1 - capitolo SC05.0754).

10. È autorizzata la spesa di euro 150.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e

2022 a favore del Centro di giustizia minorile per la Sardegna (Istituto penale per minorenni di Quartucciu e altri servizi minorili della giustizia ubicati nella Regione), per la realizzazione di attività finalizzate alla rieducazione e alla riabilitazione sociale dei minori inseriti nel circuito penale (missione 12 - programma 04 - titolo 1 - capitolo SC05.0754).

11. È autorizzata per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 la spesa di euro 540.000 per il finanziamento dei progetti gestiti dalla Cassa delle ammende in attuazione dell'accordo stipulato con la conferenza delle regioni e delle province autonome il 26 luglio 2018 e di eventuali ulteriori successivi accordi o progetti (missione 12 - programma 04 - titolo 1 - capitolo SC08.8142).

12. In attuazione dell'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), è istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, presso l'Assessorato regionale competente in materia di politiche sociali. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali, è individuato il servizio competente a svolgere le funzioni di cui al primo periodo.

#### Art. 6

##### Disposizioni in materia di pubblica istruzione, cultura, sport e spettacolo

1. È autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 50.000 per l'ideazione, la realizzazione e la registrazione del logo dell'Albo regionale degli istituti e dei luoghi della cultura, di cui all'articolo 19 della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi di cultura), (missione 05 - programma 02 - titolo 1 - capitolo SC03.0018).

2. Il termine di cui di cui all'articolo 8, comma 9, della legge regionale n. 1 del 2018, come prorogato dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20 (Quarta variazione al bilancio 2019/2021 e disposizioni varie), è prorogato al 31 dicembre 2022 per i progetti in essere al 31 dicembre 2006 finanziati

secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 26, della legge regionale n. 5 del 2017, e successive modifiche ed integrazioni.

3. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 11, comma 17, lettera b) della legge regionale n. 48 del 2018 (legge di stabilità 2019) è rideterminata in euro 8.400.000 per l'anno 2020 ed euro 9.600.000 per gli anni 2021 e 2022 (missione 05 - programma 02 - titolo 1 - capitolo SC03.0123).

4. Per le medesime finalità di cui all'articolo 11, comma 17, lettera a), della legge regionale n. 48 del 2018, è autorizzata la spesa di euro 16.900.000 per l'anno 2022 (missione 05 - programma 02 - titolo 1 - capitolo SC03.0015).

5. Le risorse regionali pari a euro 100.000 attribuite al comitato regionale del CONI ai sensi del comma 12 dell'articolo 1 della legge regionale 26 luglio 2013, n. 18 (Interventi urgenti) possono essere destinate all'implementazione nel 2020 del progetto "a Chent'annos in salute" per l'estensione dell'iniziativa a tutto il territorio regionale. (missione 6 - programma 1, titolo 1).

6. Il comma 56 dell'articolo 11 della legge regionale n. 48 del 2018 è sostituito dal seguente:

"56. Al fine di garantire un adeguato sostegno finanziario alle associazioni/società sportive per la partecipazione ai campionati regionali nelle stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021 e/o per l'espletamento della propria attività è autorizzata, per ciascuno degli anni 2020 e 2021, la spesa di euro 4.500.000 a favore dei Comitati regionali delle federazioni sportive riconosciute dal CONI e/o dal Comitato italiano paralimpico (CIP), che abbiano atleti tesserati con le associazioni/società sportive affiliate per ciascuna federazione e regolarmente iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 9 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17 (Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna), (missione 06 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC08.7773). Le suddette somme sono ripartite in proporzione al numero degli atleti tesserati e delle società/associazioni affiliate alle singole federazioni e non concorrono al calcolo di quanto previsto dagli articoli 22 e 38 della legge regionale n. 17 del 1999. Sono escluse dalle disposizioni di cui al presente comma le attività già oggetto di contributi a fa-

vore delle società/associazioni sportive isolane, previsti dalla legge regionale n. 17 del 1999. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di erogazione dei contributi."

7. A decorrere dall'anno 2020, il contributo regionale di cui all'articolo 11, comma 96 della legge regionale n. 48 del 2018, a favore delle associazioni sportive impegnate nella partecipazione ai campionati nazionali a squadre Lega Pro, è determinato in euro 200.000 annui a valere sulle somme annualmente stanziare in conto della missione 06 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC05.0851.

8. Per la prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 11, comma 78 della legge regionale n. 48 del 2018, le risorse iscritte nel bilancio regionale 2020-2022 ai sensi della legge regionale 5 agosto 2015, n. 21 (Realizzazione di campagne pubblicitarie degli attrattori e dei prodotti della Sardegna) sono destinate, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, per una quota di euro 4.400.000 annui, alla stipula di contratti con le società sportive professionistiche Cagliari calcio e Dinamo Sassari e, per una quota di euro 250.000 annui, alla stipula di contratti con le società sportive militanti nella serie A di pallavolo finalizzati alla realizzazione e veicolazione di campagne pubblicitarie degli attrattori ambientali, culturali e turistici e dei prodotti artigianali ed enogastronomici della Sardegna (missione 07 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC06.0457).

#### Art. 7

##### Norma finanziaria

1. Le spese derivanti dall'applicazione della presente legge trovano copertura nelle previsioni d'entrata del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2020, 2021 e 2022 e in quelle corrispondenti dei bilanci per gli anni successivi nel rispetto del decreto legislativo n. 118 del 2011 e delle norme e principi contabili che regolano le modalità di copertura delle spese.

## Art. 8

## Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) con effetti finanziari dal 1° gennaio 2020.

TABELLA A

Importi da iscrivere in bilancio relativamente, a rifinanziamento di autorizzazioni legislative di spesa (come da lett. B) allegato 4.1, paragrafo 7, Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii.)  
art. 1, comma 2 della presente legge

					PROPOSTA 2020			RIFINANZIAMENTI		
ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	CAPITOLO	2020	2021	2022	2020	2021	2022
<b>01 - PRESIDENZA</b>										
01 LR 12/11, articolo 16, comma 1 - Attività di monitoraggio e studio sulla tutela delle acque	9	6	1	SC04.0142	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	-	200.000,00
01 LR 12/11, articolo 16, comma 6 - Gestione PAI -	9	1	2	SC04.0392	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	-	-	4.000.000,00
01 L.R. 34/14 - e L.R. 48/18, art. 5, c. 25 Eradicazione peste suina africana	13	7	1	SC05.6049	-	-	-	-	-	-
	13	7	1	SC05.6050	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00	1.000.000,00
	13	7	1	SC05.6055	-	-	-	-	-	-
	13	7	1	SC05.6056	-	-	-	-	-	-
	13	7	2	SC08.7805	-	-	-	-	-	-
	13	7	1	SC08.7806	-	-	-	-	-	-
01 art. 5, c. 18 LR 1/18 -Sgombero neve e art. 2, comma 1 , L.R. 20/19	9	1	1	SC08.7251	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	-	500.000,00
	9	1	2	SC08.8239	-	-	-	-	-	-
01 L.R. 20/19 , art. 2, c. 9 - Indennizzi per danni derivati dagli incendi boschivi	11	2	1	SC05.0571	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>03 - PROGRAMMAZIONE</b>										
03 Art. 4, comma 2 , L.R. 1/18 - Partecipazione imprese alla Programmazione territoriale	1	12	1	SC06.1646	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00
03 LR 5/17 - art. 3, c. e L.R. 48/18, art. 11, c. 81- Fondazione Cammino Santa Barbara Iglesias	9	2	2	SC08.6906	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	-	500.000,00
03 L.R. 48/18 - art. 11, c. 24 - Progetto Nuova animazione in Sardegna - Start Up	5	2	1	SC08.7749	500.000,00	500.000,00	-	500.000,00	500.000,00	-
03 L.R. 48/18 - art. 11, c. 25 -Sviluppo attività artistiche collegate alla musica	5	2	1	SC08.7750	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	-	500.000,00
3 L.R. 48/18 , art. 6, c.16 -Ricerca, sviluppo e innovazione nel settore Energia	11	1	2	SC08.7762	300.000,00	300.000,00	300.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00



						PROPOSTA 2020			RIFINANZIAMENTI		
ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI						2020	2021	2022	2020	2021	2022
	Missione	Programma	Titolo	CAPITOLO							
<b>04 - ENTI LOCALI</b>											
04	LR 28/72 - Partecipazione delle Associazioni di Amministratori locali alla programmazione	18	1	1	SC01.1077	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	-	148.000,00
04	LR 29/98 e ssmmii - art. 4, c. 4, L.R. 40/18 - Politiche aree urbane /centri storici	8	1	2	SC04.2614	140.000,00	-	10.000.000,00	-	-	10.000.000,00
04	L.R.48/18, ar. 4, c. 4-Centri storici - Programmi integrati	8	1	2	SC04.2614	3.482.285,61	3.482.285,61	-	982.285,61	3.482.285,61	-
04	L.R. 1/18 , art. 4, c. 17 - Servizio Giustizia Uffici Giudice di Pace	18	1	1	SC08.7205	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	-	200.000,00
04	L.R.48/18, ar. 4, c. 14 - Finanziamenti a EE.LL. con situazione finanziaria compromessa a seguito di procedure espropriative di sentenze esecutive	18	1	1	SC08.6770	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	-	-	20.000.000,00
	L.R.48/18, ar. 4, c. 15 - Equilibri di bilancio citta' metropolitana Cagliari	18	1	1	Sc08.7306	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00			5.000.000,00
04	L.R. 20/19, art. 4, c. 22 - Funzione sociale e aggregativa della chiesa cattolica e altre confessioni religiose	6	1	2	SC08.7813	1.800.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	300.000,00	-	2.200.000,00
<b>05 - AMBIENTE</b>											
05	LR 2/07-art. 15, c. 3 - Bonifica aree minerarie dismesse	9	2	2	SC04.1393	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	-	-	2.500.000,00
05	LR 12/11, art. 15, c. 20 - Aggiornamento Piano Regionale dei Rifiuti	9	3	1	SC04.1129	240.000,00	240.000,00	240.000,00	-	-	240.000,00
		9	3	1	SC04.1139				-	-	-
05	LR 7/14, art., c. 8 - Servizio aereo regionale per la lotta agli incendi boschivi	9	5	1	SC04.2243	6.510.000,00	6.210.000,00	6.210.000,00	310.000,00	10.000,00	6.210.000,00
05	LR 5/16, art. 4, c. 6 - Rete Natura 2000	9	5	1	SC04.1737	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
05	LR 5/16, articolo 4, comma 9 - INFEA	9	2	1	SC04.1593	500.000,00	800.000,00	500.000,00	200.000,00	800.000,00	500.000,00
05	LR 5/16, art. 4, c. 12 - Contrasto Cambiamenti climatici	9	2	1	SC04.1607	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	-	200.000,00
05	L.R. 1/18, art. 5, c. 9 e L.R. 48/18, art. 5, c. 14- Aree marine protette	9	5	1	SC04.1717	120.000,00	120.000,00	120.000,00	-	-	120.000,00
04	L.R. 40/18 - ART. 5, C. 4 - Sofferenze finanziarie EELL	18	1	1	SC08.6770	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	-	-	20.000.000,00
05	art. 5 , comma 26 LR 1/18 - Interventi di accelerazione processi di valutazione ambientale	9	5	1	SC08.7264	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	100.000,00	100.000,00
05	L.R. 48/18, art. 5, c.2 , Organizzazione eventi sui cambiamenti climatici	9	2	1	SC08.6568	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	-	20.000,00
05	L.R. 48/18, art. 5, c3- Implementazione SIRA.	9	2	2	SC08.6569	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-	-	60.000,00
		9	2	2	SC08.6570	290.000,00	290.000,00	290.000,00	-	-	290.000,00
05	L.R. 48/18, art. 5, c.5 - Copertura oneri trasferta personale ISPRA	9	2	1	SC08.6572	10.000,00	-	-	8.500,00	-	-
05	L.R. 48/18, art. 5, c.27 - Attività di censimento	9	5	2	SC04.2311	400.000,00	900.000,00	900.000,00	400.000,00	900.000,00	900.000,00
05	L.R. 48/18, art. 5, c.41 - Rafforzamento sistema di protezione civile regionale	11	1	2	SC08.7763	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	-	500.000,00

					PROPOSTA 2020			RIFINANZIAMENTI						
ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI					Missione	Programma	Titolo	CAPITOLO	2020	2021	2022	2020	2021	2022
<b>06 - AGRICOLTURA</b>														
06	L.R. 5/16 - art. 3, comma 4 - Sistema informativo agricolo regionale (SIAR)	16	1	2	SC02.1297				100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00
06	L.R. 5/17 - art. 3, c. 8 e smi - Interventi a favore del patrimonio ambientale e faunistico Cavallini della Giara	9	5	1	SC08.6912				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
06	L.R. 1/18, art. 6, c. 1 - Aiuti alle PMI	16	1	1	SC08.7162				2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00
06	L.R. 1/18, art. 6, c. 16 - Investimenti settore apistico	16	1	2	SC06.1037				500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	-	500.000,00
06	L.R. 1/18 art. 5, c. 30 - Studio per la verifica dei consumi dell'acqua irrigua nei comprensori di bonifica della Sardegna	16	1	1	SC04.0203				50.000,00	50.000,00	-	50.000,00	50.000,00	-
06	L.R. 1/18, art. 6, c. 17 - Manifestazioni fieristiche zootecniche regionali	16	1	1	SC08.7293				100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00
06	L.R. 48/18, art. 6, c. 10 - Politiche di agricoltura sociale	16	1	1	SC08.7786				150.000,00	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00
06	L.R. 48/18, art. 6, c. 13 - Integrazioni regionali al bando Progetti integrati di filiera	16	1	2	SC08.7851				-	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00
<b>07 - TURISMO</b>														
07	LR 51/93, art. 2 - Provvidenze a favore dell'artigianato	14	1	2	SC06.0414				40.000,00	40.000,00	40.000,00	-	-	40.000,00
07	LR 40/93, art. 4 - Concorso interessi e canoni a favore delle imprese turistiche -	7	1	1	SC06.0264				15.000,00	15.000,00	15.000,00	-	-	15.000,00
07	L.R. 5/17 - art. 9, c. 6-Funzioni trasferite a camere di commercio industria e artigianato	14	1	1	SC06.0439				400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	-	400.000,00
07	L.R. 48/18, art. 7, c. 3-Incentivi alle imprese artigiane sull'apprendistato	14	1	1	SC06.0416				3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-	3.000.000,00
07	L.R. 48/18, art. 7, c. 4 - Sviluppo PMI nel campo del commercio	14	1	1	SC08.6953				2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00
07	LR. 20/19, art. 1, c. 18 - Valorizzazione del territorio ai fini turistici e ricettivi	7	1	2	SC06.0238				5.000.000,00	-	-	5.000.000,00	-	-

	ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Missione	Programma	Titolo	CAPITOLO	PROPOSTA 2020			RIFINANZIAMENTI		
						2020	2021	2022	2020	2021	2022
	<b>08 - LAVORI PUBBLICI</b>										
08	LR 1/06, art. 5, comma 12 -Opere di viabilità di interesse regionale e statale	10	5	2	SC07.0001	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	-	500.000,00
		10	5	2	SC07.0008	498.000,00	150.000,00	-	400.000,00	150.000,00	-
08	LR 12/13, articolo 5, comma 34 - Continuità lavori Diga Cumbida Novu Alto Cedrino	9	4	2	SC07.0815	-	2.000.000,00	2.000.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00
08	LR 5/ 15, articolo 23, c. 1- Manutenzione corsi d'acqua e mitigazione rischio idrogeologico	9	1	1	SC04.0350	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	-	-	8.000.000,00
08	LR 5/ 15, articolo 33, c. 23- Concorso regionale contributi a inquilini morosi non colpevoli	12	6	1	SC04.2677	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	-	500.000,00
08	LR 5/17,- art.2, c. 15 -Manutenzione palazzo regionale	1	5	2	SC08.6905	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00
08	LR 5/17,- art.3, c.16 -Ampliamento costruzione cimiteri	8	1	2	SC08.6870	1.000.000,00	10.000.000,00	9.000.000,00	-	9.000.000,00	9.000.000,00
08	art. 5 c.14 LR 1/18 - messa in sicurezza stazioni marittime inagibili	8	1	2	SC08.7224	400.000,00	-	-	400.000,00	-	-
08	art. 5 , comma 24 LR 1/18 e L.R. 48/18, art. 5, c. 19 - Interventi di interconnessione tra i bacini idrografici della Sardegna	9	4	2	SC08.6588	2.500.000,00	4.000.000,00	6.000.000,00	2.000.000,00	3.500.000,00	6.000.000,00
08	art. 5 , comma 25 LR 1/18 - Interventi di riqualificazione reti di drenaggio in area urbana	9	4	2	SC08.7145	3.000.000,00	6.000.000,00	-	1.500.000,00	6.000.000,00	-
08	L.R. 48/18, art. 11, c. 13 - Miglioramento livelli di sicurezza della Conferenza episcopale sarda	5	2	2	SC071281	300.000,00	-	-	300.000,00	-	-
08	L.R. 48/18, art. 5, c. 19-Misure di contrasto alla crisi idrica	9	4	2	SC08.6588	2.500.000,00	4.000.000,00	6.000.000,00	2.000.000,00	3.500.000,00	6.000.000,00

						PROPOSTA 2020			RIFINANZIAMENTI						
ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI						Missione	Programma	Titolo	CAPITOLO	2020	2021	2022	2020	2021	2022
<b>09 - INDUSTRIA</b>															
09	L.R. 32/16 - art. 1, c. 55 - Contributi confederazioni imprese industriali e PMI					14	1	1	SC08.6810	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	-	200.000,00
09	LR 5/17 - art. 2, c. 8- e LR 18/17, art. 1, c. 9 - Azioni di semplificazione a comuni ed imprese					1	11	1	SC08.6882	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	-	200.000,00
09	L.R. 1/18, art. 6, c. 2 - Incarichi professionali affidamenti Società in house					1	11	1	SC06.0645	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00
09	art. 6, comma 3, LR 1/18 - Assistenza tecnica al coordinamento regionale SUAPE					1	11	1	SC06.0646	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
<b>10 - LAVORO</b>															
	LR 14/68 - Sezioni Provinciali Unione Italiana ciechi					12	8	1	SC05.0672	510.000,00	510.000,00	510.000,00	-	-	484.000,00
10	L.R. 7/14, art. 2, c. 5,6 e 7 - Organismi operanti nel settore della sicurezza sociale					12	7	1	SC05.0606	1.505.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00	200.000,00		
						12	7	1	SC05.0612						
10	LR 5/15, art. 29, c. 36 e smi - L.R. 48/18 ,art. 6, c. 22 L.R. 32/16, art. 1, comma 26 e art. 2 L.R. 1/18 - Progetti cantieri comunali					15	3	1	SC02.0892	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	-	-	8.000.000,00
10	L.R. 48/18, art. 6, c. 26 - Implementazione SIL Sardegna					1	8	2	SC08.7571	2.500.000,00	2.500.000,00	-	2.500.000,00	2.500.000,00	-
10	art. 4, c. 15 - Contributo Associazione IERFOP onlus					15	2	1	SC08.8399	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-	-	80.000,00
<b>11 - PUBBLICA ISTRUZIONE</b>															
11	Art. 3, c. 3 - Contributo Associazioni emigrati sardi per progetto Casa Sardegna					12	4	1	SC05.1102	200.000,00	25.000,00	25.000,00	-	25.000,00	25.000,00
11	LR 2/07, art. 27, c. 2, lett. o) - Associazioni esperte in scambi internazionali accreditate presso istituzioni europee					4	6	1	SC02.0337	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-	-	200.000,00
11	LR 2/07, art. 27, c. 2, lett. r) - Abbattimento costi fitto casa studenti					4	4	1	SC02.0169	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	300.000,00	300.000,00	3.800.000,00
						4	4	1	SC02.0180	-	-	-	-	-	-
11	LR 3/09, art. 9, c. 9, lett. c - Sostegno al servizio radiotelevisivo					5	2	1	SC03.0275	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	-	200.000,00
11	L.R. 5/16 - art. 9, c. 16 - Giochi sportivi studenteschi					6	1	1	SC05.0852	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-	-	60.000,00
11	LR 12/13, art. 5, c. 49 - Attività di formazione svolta dal Pontificio seminario regionale sardo					4	4	1	SC02.0193	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-	-	70.000,00
11	LR 5/15, art. 33, c. 27)-e L.R. 48/18, art. 11, c. 1 - Interventi a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica e per il successo scolastico a favore delle scuole autonome di ogni ordine e grado della Sardegna -					4	2	1	SC02.0013	380.000,00	380.000,00	380.000,00	80.000,00	280.000,00	380.000,00
11	LR 5/15, art. 33, c. 26) e L.R. 48/18, art. 11, c.7- Borse di studio a favore di famiglie svantaggiate					4	7	1	SC02.0071	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-	1.000.000,00	3.000.000,00
11	LR 5/15, art. 33, c.15 - Museo villaggio minerario Rosas Narcao					5	2	1	SC03.5030	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00
11	LR 1/18 - art. 8, c. 6, lett. h) e L.R. 40/18, art. 5, c. 45 Emittenti radiofoniche private e locali					5	2	1	SC08.7217	300.000,00	300.000,00	300.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
11	LR 5/16, art. 9, c. 6 -Conservatori Musicali					4	4	1	SC02.0195	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-	-	300.000,00
11	LR 5/16, art. 9, c. 12 e L.R. 1/18 - Teatro di Sardegna di Cagliari					5	2	1	SC05.0925	200.000,00	-	-	200.000,00	-	-

					PROPOSTA 2020			RIFINANZIAMENTI						
ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI					Missione	Programma	Titolo	CAPITOLO	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Segue 11 - PUBBLICA ISTRUZIONE														
11	LR 5/16, art. 9, c. 21 - Testate giornalistiche on line	5	2	1	SC03.0289	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	-	200.000,00	-	-	200.000,00
11	L.R. 32/16 , art. 1, c. 18 e LR 5/17 - art. 8, comma 21 - Scuole civiche di Musica	5	2	1	SC05.0904	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	200.000,00	200.000,00	1.800.000,00	200.000,00	200.000,00	1.800.000,00
11	LR 5/17,- art.1, c. 19 e L.R. 48/18, art. 11, c. 14 - Pinacoteca del Carmelo Sassari	5	2	1	SC08.6903	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00	-	-	150.000,00
11	LR 18/17 - art. 1, c.15 - Interventi a favore di Istituti Tecnici Superiori	4	2	1	SC02.1439	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00
11	LR 18/2017 - art. 1, c.16- Centri Servizi Culturali	5	2	1	SC03.0127	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00	-	-	1.880.000,00	-	-	1.880.000,00
11	art. 9, c.1, LR 1/18 - Partecipazione ai campionati di calcio a 11	6	1	1	SC05.0849	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
11	art. 4, comma 3, L.R. 1/18 - Comune Ozieri centro documentaz	5	2	2	SC08.7228	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	art. 4, comma 3, L.R. 1/18 - Comune Ozieri premio citta ozieri	5	2	1	SC08.7239	30.000,00	-	-	30.000,00	-	-	30.000,00	-	-
11	L.R. 1/18, art. 8 comma 6 let. B) -Film Commission per doppiaggi animazione lingua sarda	5	2	1	SC08.6958	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	-	400.000,00	-	-	400.000,00
11	L.R.. 40/18, art. 5, c.22 - CAMPUS la Plaja-contributo ERSU dal 2021 al 2050	4	4	1	SC02.0324	-	-	3.900.000,00	-	-	2.400.000,00	-	-	2.400.000,00
11	L.R. 40/18, art. 5, c.50 e L.R. 48/18, art. 11, c.72 - Promozione attivita sportive studenti universitari	6	1	1	SC08.7641	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-	-	300.000,00	-	-	300.000,00
11	L.R. 48/18 ,art. 11, c.10 Implementazione Offerta Universitaria ad indirizzo sanitario	4	4	1	SC02.0159	400.000,00	400.000,00	-	300.000,00	300.000,00	-	300.000,00	300.000,00	-
11	L.R. 48/18, art. 11, c.56 - Partecipazione ai campionati regionali CONI e CIP	6	1	1	SC08.7773	3.300.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	-	1.200.000,00	4.500.000,00	-	1.200.000,00	4.500.000,00
11	L.R. 48/18, art. 11, c.58 - Progetto AGITAMUS	6	1	1	SC05.0860	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
11	L.R. 48/18, art. 11, c.74-Manutenzione impianti sportivi di base comunali	6	1	2	SC05.0879	394.000,00	-	-	394.000,00	-	-	394.000,00	-	-
11	L.R. 20/19 -art. 6, c. 50- Contributo Comune di Ozieri per compendio sportivo Pupurju	6	1	2	SC05.0879	394.000,00	-	-	394.000,00	-	-	394.000,00	-	-

					PROPOSTA 2020			RIFINANZIAMENTI						
ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI					Missione	Programma	Titolo	CAPITOLO	2020	2021	2022	2020	2021	2022
<b>12 - SANITÀ</b>														
12	LR 1/11, articolo 5, comma 16 - Sistemi Informativi Sanitari	14	4	1	SC05.0093			13.740.000,00	14.020.000,00	14.110.000,00		1.440.000,00	1.720.000,00	11.760.000,00
		14	4	2	SC05.0040									
		14	4	2	SC05.0050									
12	LR 5/16, articolo 7 , comma 1 - Fondo per le comunità di accoglienza	12	4	1	SC05.0734			600.000,00	600.000,00	600.000,00	-	-	-	600.000,00
12	LR 5/17 - art. 5, c. 28 - Caritas Sardegna	12	4	1	SC05.5060			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	1.000.000,00
12	LR 22 - art. 1, c. 1 e L.R. 48/18, art. 8, c.5 -Equilibri0 SSR	13	3	1	SC08.7146			125.740.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00		17.273.000,00	60.139.000,00	120.000.000,00
12	art. 7, comma 8 LR 1/18 - Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)	13	7	1	SC08.7140			25.000,00	25.000,00	25.000,00	-	-	-	25.000,00
12	L.R. 1/18 art. 7, c7 e L.R. 48/18, art,8,c.54 - Potenziamento Punti Unici di Accesso e Unità di valutazione territoriale	12	2	1	SC08.6708			2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
12	L.R. 48/18, art. 8, c.31 e L.R. 16/19 - Incentivi per lo smaltimento delle liste d'attesa	13	2	1	SC08.7798			3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	-	-	-	3.500.000,00
		13	3	1	SC08.8391			-	-	-	-	-	-	-
12	L.R. 48/18, art. 8, c.42 - Interventi perequativi conseguenti ad accordi transattivi con medici	13	1	1	SC08.7797			103.123,17	103.123,17	103.123,17	-	-	-	68.748,78
12	L.R. 48/18, art. 9, c.6 - Violenza di genere	12	4	1	SC08.7871			50.000,00	50.000,00	50.000,00	-	-	-	50.000,00
	L.R. 20/19, art. 4, c. 8 - Sostegno alle responsabilità genitoriali -Conciliazione vita - lavoro	12	1	1	SC08.8230			7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00				7.500.000,00
					SC08.8424									
					SC08.8425									
					SC08.8426									
<b>13 - TRASPORTI</b>														
13	LR 3/08, articolo 9, comma 15- Potenziamento e rinnovo mezzi aziende pubbliche di trasporto	10	2	2	SC07.0640			3.200.000,00	700.000,00	150.000,00	-	-	-	150.000,00
13	L.R. 5/16 - art. 10, c. 4 - TPL e ferro modificata con LR 32, art. 1, c. 19	10	1	1	SC07.0582			-	-	-	70.000,00	-	-	-
		10	2	1	SC07.0583			70.000,00	250.000,00	180.000,00	70.000,00	250.000,00	180.000,00	180.000,00
13	LR 5/17 - art. 9 c.12 - Mobilita passeggeri non residenti nelle isole minori della Sardegna	10	3	1	SC08.6929			500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	-	-	500.000,00
13	L.R. 48/18, art. 4, c. 16 - Copertura oneri servizio TPL territori del Marghine e Meilogu	10	2	1	SC08.7864			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
13	L.R. 48/18, art. 5, c.30 - Potenziamento TPL tratta Aeroporto di Alghero	10	2	1	SC08.7863			150.000,00	-	-	150.000,00	-	-	-



	ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Mission e	Program ma	Titolo	CAPITOLO	PROPOSTA 2020			DEFINANZIAMENTO		
						2020	2021	2022	2020	2021	2022
<b>08 - LAVORI PUBBLICI</b>											
08	LR 19/64 e 31/83, art. 39, e smi - Garanzie per contrazione mutui edifici di culto	5	2	2	SC07.1285	10.000,00	8.500,00	8.500,00	-	500,00	75.500,00
08	L.R. 32/16 - art. 1, c. 29 - Ripristino OO.PP. danneggiate a seguito di calamità naturali	9	1	2	SC04.0367	-	-	-	3.000.000,00	3.000.000,00	-
08	LR 5/17,- art.2, c. 18 -Edifici di culto e chiese di particolare interesse storico e artistico	5	1	2	SC03.0059	-	-	-	3.500.000,00	2.500.000,00	-
08	L.R. 48/18, art. 5, c.20 -Azioni propedeutiche alla programmazione interventi sul sistema idrografico della sardegna	9	4	1	SC08.6575	150.000,00	150.000,00	-	150.000,00	-	-
<b>09 - INDUSTRIA</b>											
09	L.R. 1/18, art. 6, c.4 - Custodia e mantenimento miniera Olmedo	9	2	1	SC08.7191	-	-	-	1.500.000,00	1.500.000,00	-
<b>10 - LAVORO</b>											
10	L.R. 1/18, art. 11, c. 4 e L.R. 3/08, art. 6 , c.1, lett. f) Lista speciale	15	2	1	SC08.7206	-	-	-	-	-	844.000,00
10	L.R. 1/18 - art. 8, c.28 - Alimentis	12	4	1	SC08.7290	-	-	-	250.000,00	-	-
10	L.R. 48/18, art. 6, c. 20 - Programma di indagine sulla fenomenologia dei giovani NEET	12	4	1	SC08.7866	-	-	-	250.000,00	-	-
10	L.R. 48/18, art. 11, c. 90 -Fondazione Giuseppe Dessi	5	2	1	SC08.7879	-	-	-	20.000,00	20.000,00	-
<b>11 - PUBBLICA ISTRUZIONE</b>											
11	LR 1/90 -art. 60 - Contributo all'Istituto musicale VERDI Alghero	4	2	1	SC02.0149	-	-	-	-	-	36.000,00
11	LR 3/09, art. 9, c. 1, lett. e) - AILUN	4	4	1	SC02.0172	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	-	480.000,00
11	LR 12/11, art. 4, c. 31 - Fondazione Maria Carta	5	2	1	SC03.0211	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-	-	10.000,00
11	LR 12/11, art. 7, c. 1 - Fondazione Stazione dell'Arte - Ulassai	5	2	1	SC03.5005	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-	-	20.000,00
11	LR 5/15, art. 33, c.10-Campagne di Scavi archeologici, cantieri scuola	5	1	2	SC03.5032	-	-	-	1.000.000,00	1.000.000,00	-
11	LR 5/15, art. 34, c. 3 - Treno della memoria e LR 5/16, art. 9, c. 27- Cultura della legalità /centri non violenza	3	2	1	SC02.0150	-	-	-	20.000,00	20.000,00	-
11	L.R. 1/18, art. 8 c.4 - Accademia Mario Sironi Sassari	4	4	1	SC08.7311	-	-	-	-	500.000,00	-
11	L.R. 1/18, art. 8 c. 8 lett. c - Teatro Antonio Garau Oristano	5	2	2	SC08.7222	-	-	-	350.000,00	350.000,00	-
11	L.R. 48/18 ,art. 11, c.9 Implementazione Offerta Universitaria ad indirizzo cinematografico	4	4	1	SC08.7653	-	-	-	100.000,00	100.000,00	-
11	L.R. 48 - art. 11, c. 15 - Sito archeologico Mont'e' Prama	5	1	2	SC08.7770	-	-	-	-	-	-



	ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI	Mission e	Program ma	Titolo	CAPITOLO	PROPOSTA 2020			DEFINANZIAMENTO		
						2020	2021	2022	2020	2021	2022
	<b>12 - SANITA</b>										
12	LR 3/08, art. 8, c. 4 - Progetti finalizzati alla lotta contro le patologie croniche e art. 8, c. 3, L.R. 48/18 - Prestazioni a favore di pazienti affetti da malattie rare	13	2	1	SC05.0117	100.000,00	100.000,00	100.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00	-
12	LR 1/09, articolo 3, comma 20 - Federazioni di associazioni sarde operanti a favore delle persone con disabilità	12	2	1	SC05.0630	-	-	-	-	-	100.000,00
12	LR 12/14, art. 3 - Fetopatia alcolica	13	7	1	SC05.5046	-	-	-	-	-	150.000,00
12	L.R. 48/18, art. 8, c.2 e L.R. 16/19, art. 2, c. 1, lett. a) Fornitura straordinaria di prestazioni di assistenza integrativa a pazienti affetti da patologie irreversibili	13	2	1	SC08.6543	800.000,00	700.000,00	700.000,00	-	100.000,00	100.000,00
12	L.R. 48/18, art. 8, c.5 - Potenziamento competenze manageriali sanità	13	7	1	SC08.7867	-	-	-	40.000,00	40.000,00	40.000,00
12	l.r. 16/19, ART. 1, C. 5 - Finanziamenti AREUS	13	2	1	SC08.8180	-	-	-	5.000.000,00	5.000.000,00	-
	L.R. 16/19, art. 7, comma 3 - Procura Minori cagliari	12	5	1	SC08.8143	-	-	-	100.000,00	100.000,00	-
	<b>13 - TRASPORTI</b>										
13	L.R. 48/18, art. 5, c.33 e L.R. 14/2019- Incentivazione utilizzo mezzo pubblico da parte di studenti di ogni ordine e grado	10	2	1	SC08.6876	-	-	-	-	-	-
		10	2	1	SC08.7946	6.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	4.500.000,00	500.000,00	-

TABELLA C

Importi da iscriverne in bilancio relativamente a rimodulazione zione di autorizzazioni legislative di spesa  
(come da lett. B) allegato 4.1, paragrafo 7, Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii.)  
art. 1, comma 2 della presente legge

						PROPOSTA 2020			RIMODULAZIONI						
ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI						Mission e	Programma	Titolo	CAPITOLO	2020	2021	2022	2020	2021	2022
<b>02 - AFFARI GENERALI</b>															
02	LR 38/82, articolo 35 - Quote ad associazioni ed enti che perseguono interessi regionali	1	11	1	SC01.0576								-	-	-
		1	11	1	SC01.0580								-	-	-
		1	11	1	SC01.0581	292.000,00			290.800,00				8.000,00	9.200,00	254.800,00
		1	11	1	SC01.0582								-	-	-
<b>04 - ENTI LOCALI</b>															
04	LR 12/13, art. 5, c. 15 e L.R. 32/16, art. 1, c. 4 - Sistema Informatico Territoriale e Acquisizione dati geoterritoriali e ss.mm.ii.	8	1	1	SC04.2491	415.000,00			415.000,00				535.000,00	131.123,12	415.000,00
04		8	1	2	SC08.8149	-			-				-	-	-
04	LR 5/16, art.8, c. 4 - Piano Paesaggistico regionale	8	1	1	SC04.2452	500.000,00			349.516,15				-	150.483,85	349.516,15
		8	1	1	SC04.2442	-			-				-	-	-
04	L.R. 5/15, art. 30, c.13, lett.d) e smi, -Politiche aree urbane	8	1	2	SC04.2630	2.525.000,00			10.000.000,00				9.975.000,00	5.225.000,00	17.725.000,00
04	LR 5/16, art. 8, c. 7 - Revisione Piano Paesaggistico Regionale	8	1	1	SC04.2467	300.000,00			300.000,00				1.400.000,00	1.400.000,00	300.000,00
<b>05 - AMBIENTE</b>															
05	LR 5/16, art. 4, c. 1 - Premialità penalità raccolta differenziata	9	3	1	SC04.1138	2.000.000,00			2.000.000,00				-	2.000.000,00	2.000.000,00
05	L.R. 5/16 - art. 4, c. 14 - Patrimonio carsico - art. 4, comma 28	9	1	1	SC04.0341	50.000,00			30.000,00				-	20.000,00	30.000,00
05	LR 5/17- art. 3, c. 6 - Lotta insetti nocivi alle piante forestali	13	2	1	SC05.0077	800.000,00			1.900.000,00				1.100.000,00	-	1.100.000,00
05	LR 5/17- art. 3, c. 12 - Trota macrostigma sarda	16	2	1	SC08.6904	30.000,00			50.000,00				10.000,00	10.000,00	50.000,00
05	L.R. 48/18, art. 5, c.6 Qualità aria	9	8	1	SC08.6573	80.000,00			320.000,00				240.000,00	320.000,00	-
05	L.R. 48/18, art. 5, c.15 - Siti biodiversità Rete Natura 2000	9	5	1	SC04.1722	150.000,00			150.000,00				10.000,00	10.000,00	150.000,00
<b>06 - AGRICOLTURA</b>															
06	L.R. 5/17 - art. 9, c. 3 e L.R. 15/10- Diversificazione produttiva settore cerealicolo	16	1	1	SC08.6911	300.000,00			300.000,00				300.000,00	300.000,00	300.000,00
06		16	1	1	SC06.1059	500.000,00			500.000,00				-	200.000,00	500.000,00
06	L.R. 48/18, art. 6, c. 1, Aiuti a favore di imprese del settore Pesca e acquacoltura	16	2	1	SC06.1366	250.000,00			250.000,00				250.000,00	250.000,00	250.000,00
06	L.R. 48/18 - art. 6, c.15 - Realizzazione interventi Programma Metanizzazione della Sardegna	17	2	2	SC08.6587	11.240.000,00			8.000.000,00				1.760.000,00	5.000.000,00	7.000.000,00
<b>07 - TURISMO</b>															
07	L.R. 5/17 - art. 9, c.5 e L.R. 20/19, art. -Contrassegno regionale pane fresco	14	2	1	SC08.6978	100.000,00			100.000,00				200.000,00	200.000,00	200.000,00

					PROPOSTA 2020			RIMODULAZIONI						
ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER ORGANI AMMINISTRATIVI					Mission e	Programma	Titolo	CAPITOLO	2020	2021	2022	2020	2021	2022
<b>08 - LAVORI PUBBLICI</b>														
08	LR 3/08 art. 8, c. 22 - Fondo regionale per l'edilizia abitativa	8	2	2	SC05.0836	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	-	1.500.000,00	-	1.500.000,00	8.000.000,00	
08	LR 5/17,- art.1, c. 7 - Gestione liquidat. ESAF	1	11	1	SC07.1034	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	30.000,00	-	30.000,00	20.000,00	
<b>09 - INDUSTRIA</b>														
09	L.R. 1/18,Art. 6, c. 6 e smi ( art. 6, c. 17 LR 48/18 e L.R. 20/19) - Programma di internazionalizzazione	14	1	1	SC08.7148 SC08.6775	- 150.000,00	- 100.000,00	- 100.000,00	-	700.000,00	-	350.000,00	100.000,00	
<b>10 - LAVORO</b>														
10	LR 34/16, - Parco Geominerario	9	2	1	SC08.6970	28.190.000,00	22.690.000,00	16.530.000,00	5.430.000,00	-	70.000,00	-	16.530.000,00	
09		9	2	1	SC08.6972									
10		9	2	1	SC08.8089									
10		9	2	1	SC08.6974									
10		9	2	1	SC08.6975									
10		9	2	1	SC08.6976									
04	9	2	1	SC04.1342	-	-	-	-	-	-	-	-		
9	9	2	1	SC08.6977	-	-	-	-	-	-	-	-		
<b>11 - PUBBLICA ISTRUZIONE</b>														
11	LR 2/07, art. 28, c. 1, lett. g) - Istituto Euromediterraneo ISR di Tempio Ampurias	5	2	1	SC03.0341	200.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	100.000,00	-	150.000,00		
11	LR 7/10 - Fondazione Giorgio Asproni	5	2	1	SC03.0023/p	40.000,00	-	-	40.000,00	-	-	80.000,00		
11	LR 1/11, art.1, c. 20 - Istituto Camillo Bellieni Sassari	5	2	1	SC03.0350	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-	60.000,00	60.000,00		
11	LR 5/15, art. 33, c. 19- Associazione Universtaria AUSI Iglesias	4	4	1	SC02.0159	400.000,00	400.000,00	-	100.000,00	100.000,00	-	360.000,00		
<b>13 - TRASPORTI</b>														
13	LR 1/11, articolo 8, c. 4 - Sicurezza delle navi in porto	10	3	1	SC07.0343	85.000,00	-	-	85.000,00	-	-	150.000,00		
13	L.R. 48/18, art. 5, c. 31 - Attività programmatiche e gestorie dei servizi di trasporto aereo	10	4	1	SC07.0713	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	65.000,00	-	65.000,00	100.000,00	